



Comune di Borgofranco d'Ivrea

Città metropolitana di Torino

Dati aggiornati al 25/03/2024

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2019/2020/2021/2022/2023

(forma semplificata)

Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149
D.M. Interno 26-04-2013 s.m.i
ALLEGATO C

INDICE

INDICE	2
PREMESSA	4
PARTE PRIMA	6
DATI GENERALI	6
1. Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato	6
2. Organi politici	6
3. Struttura organizzativa	8
3.1 Organigramma	8
4. Condizione giuridica dell'ente	9
5. Condizione finanziaria dell'ente	9
6. Situazione di contesto interno	9
7. Analisi del contesto esterno	10
8. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL	10
PARTE SECONDA	12
DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	12
1. Attività Normativa	12
1.1 Statuto comunale	12
1.2 Regolamenti di competenza del Consiglio comunale	12
1.3 Regolamenti di competenza della Giunta comunale	12
2. Attività tributaria	15
2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento	15
2.1.1 IMU e TASI	15
2.1.2 Addizionale comunale Irpef	16
2.1.3 Prelievi sui rifiuti (TARI)	16
2.1.4 Tributi diversi	17
3. Attività amministrativa	18
3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni	18
3.1.1 Controllo di gestione	19
3.1.2 Valutazione delle performance	31
3.2 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL	32
4. Attività amministrativa straordinaria	32
4.1 Emergenza COVID-19	32
4.2 PNRR – opportunità ed impegno aggiuntivo	33
PARTE TERZA	38
SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	38
1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente	38
2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	39
3. Gestione di competenza	42
3.1 Quadro Riassuntivo	42
3.2 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	44
3.3 Utilizzo avanzo di amministrazione	44
4. Gestione dei residui	45
4.1 Anzianità dei residui finali	46
4.2 Gestione Residui	48
5. Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)	51

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno	51
5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto	52
6. Indebitamento	52
6.1 Evoluzione dell'indebitamento.....	52
6.2 Rispetto del limite di indebitamento	52
7. Conto del patrimonio in sintesi.....	53
7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio.....	55
8. Spesa per il personale	55
8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	55
8.2 Spesa del personale pro-capite.....	55
8.3 Rapporto abitanti dipendenti.....	55
8.4 Limiti di spesa previsti per i rapporti di lavoro flessibile	56
8.5 Spesa per rapporti di lavoro flessibili	56
8.6. Limiti assunzionali dalle aziende speciali e dalle Istituzioni.....	56
8.7. Fondo risorse decentrate	56
8.8. Esternalizzazioni	57
PARTE QUARTA	58
RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	58
1. Rilievi della Corte dei Conti	58
1.1 Attività di controllo.....	58
1.2 Attività di giurisdizionale	58
2. Rilievi dell'Organo di Revisione	58
PARTE QUINTA	59
CONTENIMENTO DELLA SPESA.....	59
PARTE SESTA.....	60
ORGANISMI CONTROLLATI.....	60
1.1 Le società di cui all'art. 25 c. 1 del D.Lgs. 175/2016 hanno effettuato nei termini previsti la ricognizione del personale in servizio per gli anni 2020, 2021 e 2022, per individuare eventuali eccedenze?	61
1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo ed ai sensi dell'art. 19 c. 5 del D.Lgs. 175/2016, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale per le società di cui al punto precedente?	61
1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.....	61
1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (ove presenti).....	62
1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (artt. 3 e 4 del D.Lgs. 175/2016): (ove presenti)	63

PREMESSA

La relazione di fine mandato, ancora oggi, viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 06-09-2011 n° 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli artt. 2, 17, e 26 della L. 05-05-2009 n° 42", e del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli Enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità- costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il 60° giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Lo schema utilizzato è quello individuato dal Decreto Interno-Economia 26 aprile 2013, previsto dal comma 5, del citato D. lgs. 6 settembre 2011, n. 149. Essendo intervenute rilevanti modifiche in ordine agli schemi contabili ad opera della riforma della contabilità armonizzata introdotta dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la presente relazione, pur nel rispetto delle prescrizioni contenutistiche riportate nel citato Decreto, per quanto compatibili, è stata adeguata per tener conto dei nuovi schemi contabili armonizzati.

In molte tabelle, inoltre, sono stati inseriti i dati relativi al preconsuntivo 2023 in quanto ad oggi non si dispone ancora dei dati consuntivi approvati in sede consiliare. In alcune tabelle, per indisponibilità dei dati a preconsuntivo, si riporta l'anno 2022 come ultimo riferimento.

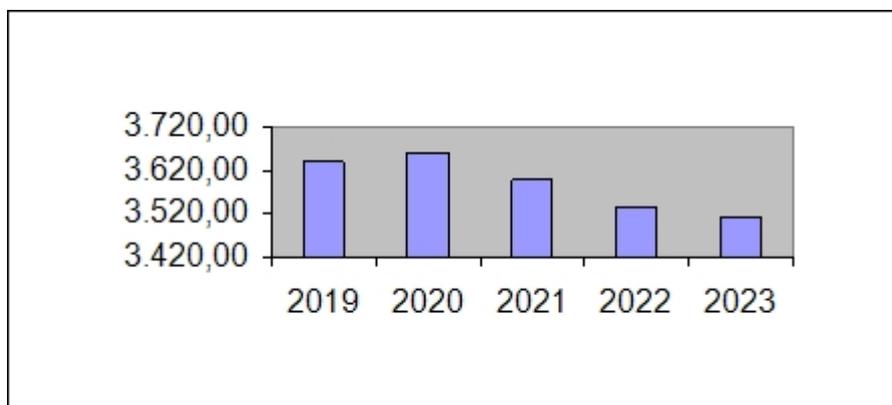
PARTE PRIMA

DATI GENERALI

1. Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo.

	2019	2020	2021	2022	2023
Abitanti al 31.12	3.637	3.659	3.596	3.535	3.511



2. Organi politici

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

È utile ricordare come le competenze degli organi dell'ente siano definite per la Giunta Comunale dall' art. 48 del TUEL, per il Consiglio Comunale dall'art. 42 del TUEL, per il Sindaco dall' art. 50 del TUEL.

Il Consiglio, costituito in conformità alla Legge, ha autonomia organizzativa e funzionale, è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente, rappresenta l'intera Comunità dei Cittadini. Compie le scelte politico-amministrative per il raggiungimento delle finalità del Comune anche mediante approvazione di direttive generali, programmi, atti fondamentali ed indirizzi.

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta dal Sindaco, che la presiede, e dagli Assessori da questo nominati.

La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune; opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso. In particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni

organizzative può proporre al Consiglio i regolamenti e adotta i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Consiglio; propone allo stesso le linee programmatiche rendendo esecutivi tutti i provvedimenti da questo deliberati.

La Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo Statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, del Segretario Generale e dei Dirigenti.

Il quadro che segue evidenzia la composizione nel corso del mandato degli organi politici Giunta Comunale e Consiglio Comunale e la loro eventuale diversa struttura nel tempo.

Nel quinquennio 2019-2024 gli organi di governo del Comune di Borgofranco d'Ivrea, eletti in data 27/05/2019, sono così composti (alla data del 31/12/2023):

GIUNTA COMUNALE

<i>Carica</i>	<i>Nominativo</i>	<i>In carica dal - al</i>
Sindaco	Fausto FRANCISCA	27/05/2019 – attualmente in carica
Vicesindaco	Piero Giuseppe MASSOGLIA	27/05/2019 – attualmente in carica
Assessore	Lilliana BLASUTTA	27/05/2019 – 22/11/2022
Assessore	Milena BORDET	27/05/2019 – attualmente in carica
Assessore (esterno)	Gabriella GEDDA	27/05/2019 – attualmente in carica
Assessore	Katia MARAFIOTI	16/12/2022 – attualmente in carica

CONSIGLIO COMUNALE

<i>Carica</i>	<i>Nominativo</i>	<i>In carica dal - al</i>
Presidente del Consiglio	Fausto FRANCISCA	27/05/2019 – attualmente in carica
Consigliere	Michela Caterina ALLERA	27/05/2019 – attualmente in carica
Consigliere	Andrea CANTONI	27/05/2019 – 25/11/2022
Consigliere	Matteo CAVORETTO	27/05/2019 – attualmente in carica
Consigliere	Patrizia CLEMENTE	27/05/2019 – attualmente in carica
Consigliere	Elisa IERACE	27/05/2019 – attualmente in carica
Consigliere	Katia MARAFIOTI	27/05/2019 – 15/12/2022
Consigliere	Manlio Giovanni MUGGIANU	27/05/2019 – attualmente in carica
Consigliere	Luca QUACCHIA	27/05/2019 – attualmente in carica
Consigliere	Livio TOLA	27/05/2019 – attualmente in carica
Consigliere	Simona FRATE	15/12/2022 – attualmente in carica
Consigliere	Francesca BORDETTO	10/01/2023 – attualmente in carica

Durante il mandato il Consiglio Comunale ha approvato n. 237 deliberazioni (al 21/03/2024).

Durante il mandato la Giunta Comunale ha approvato n. 982 deliberazioni (al 21/03/2024).

3. Struttura organizzativa

3.1 Organigramma

Direttore: /

Segretario: D'ANSELMO Anna Rita

Numero dirigenti: 0

Numero titolari di elevata qualificazione (ex posizioni organizzative): 4

Numero totale personale dipendente: 11

Competenze e responsabilità del personale incaricato di Posizione Organizzativa (P.O.) sono state regolate sino al 2022 dal CCNL Funzioni Locali del 21/5/2018 (2016/2018) e poi, a far data dal 16/11/2022, il nuovo CCNL Funzioni Locali (2019/2021) ha istituito l'area delle Elevate Qualifiche (E.Q.) che funge da responsabile di vertice delle strutture gestionali ove non sia presente la figura del Dirigente.

Le competenze nell'ambito della struttura burocratica sono definite dall' art. 97 del TUEL per quanto attiene al Segretario Comunale ed all'art. 107 del TUEL per i dirigenti/E.Q.

<i>Struttura organizzativa</i>	<i>Funzionari</i>	<i>Note</i>
1) Servizio Amministrativo e Affari Generali	Segretario comunale e n. 4 dipendenti	UFFICIO SEGRETERIA: Segreteria generale, Personale, Supporto organi politici, Anticorruzione e trasparenza, Coordinamento dei responsabili, Contratti UFFICIO SCUOLA: Servizi scolastici, Sociale, Cultura UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI: Anagrafe, Stato civile, Leva militare, Elettorale, Protocollo
2) Servizio Economico-Finanziario	n. 1 E.Q.	UFFICIO RAGIONERIA: Programmazione – Bilancio – Rendiconto - Gestione servizi finanziari - Pagamenti e incassi
3) Servizio Tecnico - Lavori Pubblici	n. 1 E.Q. e n. 1 dipendente	UFFICIO TECNICO: Opere pubbliche - Manutenzione patrimonio e cimiteri – Appalti pubblici
4) Servizio Tecnico - Edilizia Privata	n. 1 E.Q.	UFFICIO TECNICO: Urbanistica - Edilizia Privata - Territorio, Ambiente e igiene urbana – S.U.A.P.
5) Servizio Polizia Locale	n. 1 E.Q. e n. 1 dipendente	UFFICIO VIGILANZA: Controllo e prevenzione viabilità – Polizia amministrativa, giudiziaria, edilizia – Pubblica sicurezza – Protezione civile – Commercio - Gestione operativa e amministrativa LPU condannati violazione art.186 CDS
6) Servizio Tributi	n. 1 dipendente	UFFICIO TRIBUTI: Accertamento e riscossione IMU, TARI e tributi minori – Servizio raccolta e smaltimento rifiuti

4. Condizione giuridica dell'ente

L'ente attualmente non è commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL e non lo è stato nel periodo del mandato.

5. Condizione finanziaria dell'ente

Nel quinquennio 2019-2023 l'ente non ha dichiarato né il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis.

Nel quinquennio 2019-2023 il Comune di Borgofranco d'Ivrea non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012 e/o all'anticipazione di liquidità di cui all'articolo 3, comma 17 del decreto legge n. 350/2003 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 4, e successivi rifinanziamenti, di cui al decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 e di cui al decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106.

6. Situazione di contesto interno

L'analisi del contesto interno, per altro oggetto di specifiche analisi nei D.U.P. delle annualità del mandato amministrativo in fase di programmazione, può essere così riassunta per settore, area oppure ancora servizio, che si ritiene fondamentale per l'ente con l'intento di evidenziare e portare a conoscenza, le principali criticità riscontrate e le soluzioni eventualmente realizzate oppure in fase di adozione durante il mandato:

- Personale carente – All'inizio del mandato ci si è trovati in una situazione precaria in cui gli uffici erano sotto organico, in particolare gli uffici Ragioneria e Servizi demografici, per cui ci si è adoperati per rimpinguare il personale attraverso assunzioni da graduatorie di altri comuni e indizione di concorsi propri; inoltre anche durante il mandato si sono susseguiti molti cambi di personale a causa di pensionamenti o dimissioni, perciò anche in questi casi ci si è dovuti attivare per sostituire l'organico cessato.
- Imprecisioni nella gestione della contabilità – Durante il mandato si è proceduto alla riapprovazione del Rendiconto della gestione 2018 e conseguentemente del Rendiconto della gestione 2019.
- Recupero crediti inoperante - All'inizio del mandato l'attività di recupero crediti, soprattutto tributaria, era molto carente, perciò si è provveduto ad affidare la riscossione coattiva ad una ditta esterna specializzata e attualmente il mandato si sta chiudendo con ottimi recuperi.

7. Analisi del contesto esterno

Anche in questo caso, partendo dalle considerazioni e valutazioni sul contesto esterno all'ente, che annualmente dovrebbero trovare il loro spazio nei documenti di programmazione (D.U.P.), è innegabile come il contesto esterno abbia pesanti riflessi sulla realtà degli enti locali, soggetti economici che non sono esenti dalle influenze del mondo esterno e dalle condizioni generali dei mercati e dalle congiunture positive o negative dell'economia mondiale ed Italiana. Non è secondario rilevare come le amministrazioni locali in carica nell'ultimo quinquennio abbiamo visto e talvolta subito crisi finanziarie, sociali ed evoluzioni di un mondo in vorticoso cambiamento anche dal punto di vista ambientale e rispetto alla composizione del tessuto sociale sul territorio.

La pandemia mondiale derivante dal Covid-19 del 2020 e gli effetti proseguiti poi ancora nel 2021 e 2022 anche a livello sociale e finanziario per gli enti locali, le crisi ambientali che hanno toccato profondamente quasi tutte le amministrazioni comunali con eventi della natura, estremi ed incontrollabili, con innegabili riflessi anche sulla spesa manutentiva, sulla gestione emergenziale del territorio, le opportunità e criticità e nuove modalità di gestire la spesa e l'approccio organizzativo dei lavori derivanti dal PNRR e PNC, un ricambio generazionale negli enti che ha costretto mediamente le amministrazioni ad affrontare criticità amministrative non di poco conto, l'esplosione dei costi delle materie prime e le conseguenti tensioni inflazionistiche che hanno determinato in generale l'aumento della spesa corrente per l'acquisto di beni e servizi non compensata e talvolta non compensabile con risorse proprie ove talvolta la pressione tributaria, fiscale e tariffaria a livello locale, è già spinta al massimo sostenibile.

8. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Al fine di accertare la condizione di ente strutturalmente deficitario, occorre far riferimento alla tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228 comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000, tabella che viene calcolata annualmente e allegata al Rendiconto della gestione ogni anno. Un ente si considera strutturalmente deficitario se almeno la metà dei parametri presenti valori deficitari.

Tali parametri sono stati definiti come segue:

- Anni 2019-2021: decreto del Ministero dell'Interno 28 dicembre 2018 (Allegato A/B – 8 parametri);
- Anni 2022-2024: decreto del Ministero dell'interno 4 agosto 2023 (Allegato A/B – 8 parametri).

Il Comune di Borgofranco d'Ivrea presenta la seguente situazione in ordine ai parametri di deficitarietà strutturale:

<i>Parametri deficitarietà strutturale validi sino al 2023</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti > 47% nel 2017, poi >48%	NO	NO	NO	NO	NO
Incidenza incassi entrate proprie su previsioni definitive di parte corrente >26% nel 2017, poi >22%	NO	NO	NO	NO	NO
Anticipazioni chiuse solo contabilmente	NO	NO	NO	NO	NO
Sostenibilità debiti finanziari: <15% entrate correnti nel 2017, poi <16%	NO	NO	NO	NO	NO
Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio: < 1,20% entrate correnti	NO	NO	NO	NO	NO
Debiti riconosciuti e finanziati: <1% spese T1 e T2	NO	NO	NO	NO	NO
Debiti in corso di riconoscimento e/o finanziamento: >0,60% entrate correnti	NO	NO	NO	NO	NO
Percentuale riscossione entrate totali < 55% nel 2017, poi <47%	NO	NO	NO	NO	NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI "identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242 comma 1 del TUEL.

Sulla base dei parametri suindicati, l'ente NON è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie.

PARTE SECONDA

DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

1.1 Statuto comunale

I comuni e le province adottano il proprio statuto ai sensi dell'Art. 6 del TUEL.

Lo statuto, nell'ambito dei principi fissati dal presente testo unico, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal presente testo unico. Nell'arco del mandato non sono state apportate modifiche e lo Statuto risulta approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 in data 19/12/2001.

1.2 Regolamenti di competenza del Consiglio comunale

Il Consiglio Comunale in applicazione dell'Art. 42 del TUEL ha competenza nell'approvazione dei regolamenti comunali fatte salve le competenze che ai sensi dell'Art. 48 comma 3 risultano di competenza della Giunta comunale.

1.3 Regolamenti di competenza della Giunta comunale

La Giunta Comunale è competente nell'approvazione di alcune tipologie di regolamento ai sensi dell'Art 48 comma 3 del TUEL seguendo le linee di indirizzo del Consiglio Comunale e su tutta la fase di regolamentazione relativa alla gestione del personale.

Nel corso del mandato 2019-2024 l'Ente ha approvato e/o modificato i seguenti atti fondamentali:

<i>Tipo di atto</i>	<i>Delibera modificativa</i>	<i>Motivazione sintetica</i>
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SISTEMA DI MISURAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DELLA PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE	G.C. n. 118 del 15/10/2019	Necessità di normare la disciplina.
REGOLAMENTO DI POLIZIA RURALE	C.C. n. 40 del 29/10/2019	Necessità di integrazioni.
REGOLAMENTO COMUNALE PER LA	G.C. n. 144 del 12/11/2019	Necessità di adeguare le tariffe.

Relazione di fine mandato 2019-2023

CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI		
REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AI DIPLOMATI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. GERMANETTI"	C.C. n. 57 del 19/12/2019	Variazione dei requisiti per la richiesta contributi.
REGOLAMENTO PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ AGROALIMENTARI TRADIZIONALI LOCALI. ISTITUZIONE DELLA DE.C.O. (DENOMINAZIONE COMUNALE)	C.C. n. 3 del 26/05/2020	Necessità di normare la disciplina.
REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	C.C. n. 15 del 28/09/2020	Necessità di sostituire il precedente per obsolescenza.
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA TASSA RIFIUTI	C.C. n. 16 del 28/09/2020	Necessità di sostituire il precedente per obsolescenza.
REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DEL SERVIZIO DI ISPettorATO AMBIENTALE E DELLA FIGURA DI "ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE"	C.C. n. 12 del 25/05/2021	Necessità di normare la disciplina.
INTEGRAZIONE REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI.	C.C. n. 14 del 25/05/2021	Necessità di integrazioni e modifiche per aggiornamenti normativi.
REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI AI MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE, AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 837 DELLA LEGGE N.160/2019.	C.C. n. 15 del 25/05/2021	Necessità di normare la disciplina.
REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE DI SUOLO PUBBLICO OD ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 816 DELLA LEGGE N. 160/2019.	C.C. n. 16 del 25/05/2021	Necessità di normare la disciplina.
REGOLAMENTO COMUNALE GENERALE UFFICI E SERVIZI E NORME DI ACCESSO ALL'IMPIEGO	G.C. n. 105 del 06/07/2021	Necessità di integrazioni e modifiche per aggiornamenti normativi.
REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO E L'ORGANIZZAZIONE DEI LAVORI DELLA GIUNTA COMUNALE	G.C. n. 88 del 10/05/2022	Necessità di integrazioni e modifiche per aggiornamenti normativi.

Relazione di fine mandato 2019-2023

REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'EROGAZIONE DI INCENTIVI PER IL PERSONALE ADDETTO ALL'UFFICIO FINANZIARIO-TRIBUTI	G.C. n. 119 del 05/07/2022	Necessità di normare la disciplina.
NUOVO REGOLAMENTO PER IL CORRETTO INSEDIAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE DEGLI IMPIANTI RADIOELETTRICI E PER LA MINIMIZZAZIONE DELL'ESPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE AI CAMPI ELETTROMAGNETICI COMUNALE	C.C. n. 40 del 22/11/2022	Necessità di normare la disciplina per la verifica di installazione di nuovo impianto a tutela dell'inquinamento dei campi elettromagnetici alla popolazione
REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO IN MODALITA' TELEMATICA DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI	C.C. n. 47 del 15/12/2022	Necessità di normare la disciplina.
MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE DI SUOLO PUBBLICO O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (CANONE UNICO PATRIMONIALE- CUP)	C.C. n. 17 del 18/04/2023	Necessità di integrazioni e modifiche per aggiornamenti normativi.
REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)	C.C. n. 27 del 30/05/2023	Necessità di integrazioni e modifiche per aggiornamenti normativi.
REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO	C.C. n. 28 del 30/05/2023	Necessità di sostituire il precedente per obsolescenza.
REGOLAMENTO DI POLIZIA RURALE - RECEPIMENTO DGR 12/04/2019 numero 23-8748 - L.R. 22/2016	C.C. n. 39 del 11/07/2023	Necessità di integrazioni e modifiche per aggiornamenti normativi.
REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA DEL WHISTLEBLOWING AI SENSI DEL D.LGS N. 24 DEL 10.03.2023	G.C. n. 130 del 14/09/2023	Necessità di normare la disciplina.
APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA	C.C. n. 46 del 07/11/2023	Necessità di integrazioni e modifiche per aggiornamenti normativi.
REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE	C.C. n. 47 del 07/11/2023	Necessità di sostituire il precedente per obsolescenza, ma non approvato e rinviato a successiva approvazione.
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE, DI CUI ALL'ART. 45 DEL DECRETO LEGISLATIVO 36/2023	G.C. n. 216 del 12/12/2023	Aggiornamento a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs 36/2023.
REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO	C.C. n. 1 del 12/03/2024	Recepimento richieste di modifica da

COMUNALE		parte dei Consiglieri.
REGOLAMENTO COMUNALE DEL NUOVO CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 16 DEL 25/05/2021 E S.M.I. - MODIFICHE E INTEGRAZIONI	C.C. n. 2 del 12/03/2024	Necessità di integrazioni e modifiche per aggiornamenti normativi.
REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE PUBBLICHE DESTINATE AI MERCATI - MODIFICHE E INTEGRAZIONI	C.C. n. 3 del 12/03/2024	Necessità di integrazioni e modifiche per aggiornamenti normativi.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 IMU e TASI

Riassumendo in breve, secondo la normativa in vigore già all'inizio del mandato l'IMU è dovuta dal possessore di immobili, con l'esclusione dell'abitazione principale (eccettuati gli immobili di lusso, classati nelle categorie A1, A8 e A9) e di una pertinenza dell'abitazione principale per ciascuna delle categorie C2, C6 e C7). Risultano esclusi anche i fabbricati strumentali e i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali, i fabbricati rurali, i "beni merce", gli alloggi delle cooperative edilizie a proprietà indivisa utilizzati dai soci assegnatari, l'ex-casa coniugale assegnata al separato o divorziato, Alle abitazioni principali sono equiparati gli immobili (purché non locati) posseduti in proprietà o usufrutto o da anziani o disabili stabilmente ricoverati o da residenti all'estero iscritti all'AIRE, già pensionati nei Paesi di residenza. Risulta altresì esente anche (purché non locato) l'unico immobile urbano posseduto da militari o membri di forze di polizia, vigili del fuoco o prefetti. Riduzione del 50% per gli immobili storici e per quelli inagibili.

Qui sotto il quadro delle aliquote negli anni:

<i>Aliquote IMU</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Aliquota abitazione principale	4,00	5,40	5,40	5,40	5,40
Detrazione abitazione principale	200	200	200	200	200
Altri immobili	7,60	8,60	8,60	8,60	8,60
Fabbricati rurali e strumentali	2,00	1,00	1,00	1,00	1,00
Terreni agricoli	7,60	7,60	7,60	7,60	7,60

La TASI fu istituita nel 2013 ed è stata soppressa dalla legge di bilancio 2020. Nella tabella seguente le aliquote vigenti all'inizio del mandato e mai modificate in tutto il periodo di vigenza del tributo ora riassorbite nell' IMU:

<i>Aliquote TASI</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Aliquota abitazione principale	1,40	/	/	/	/
Detrazione abitazione principale	0,00	/	/	/	/
Altri immobili	1,00	/	/	/	/
Terreni agricoli	0,00	/	/	/	/

Nel 2020, soppressa la TASI come tributo a sé stante, il Comune si è avvalso della facoltà di incorporarne le aliquote in quelle della nuova IMU: il prelievo fiscale complessivo sugli immobili è dunque rimasto invariato anche nel 2020.

2.1.2 Addizionale comunale Irpef

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale comunale IRPEF: tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

<i>Aliquote addizionale Irpef</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Aliquota massima	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7
Fascia esenzione	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti (TARI)

Dal 2014, con l'applicazione della TARI, l'imposizione legata alla raccolta rifiuti è tornata ad essere un tributo ed è contabilizzata con tale natura nel bilancio dell'Ente. Essa deve integralmente coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e si applica quindi a chiunque possieda o detenga, anche di fatto, locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe unitarie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa. Dal 2020 gli scenari ed il PEF risultano condizionati dalle nuove regole di

gestione del tributo sulla scorta delle deliberazioni ARERA.

Entro il 31 dicembre 2022, occorre modificare il regolamento comunale TARI e la carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, al fine di conformarli ai contenuti della delibera ARERA del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif di approvazione Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), che si applica dal 1° gennaio 2023 in relazione allo schema regolatorio (da I a IV) adottato dall'ente entro il 31 marzo 2022, sulla base del livello qualitativo previsto nel contratto di servizio e nella carta della qualità vigente, che deve essere in ogni caso garantito.

Per quanto concerne il PEF, il comma 653 dell'art.1 della Legge n.147/2013 stabilisce che, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi del Servizio rifiuti il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

A ciò si aggiungono rispetto alla questione "Tariffa rifiuti e PEF", le importanti deliberazioni e circolari ARERA funzionali ad attivare il recupero inflazionistico ed extra costi sui PEF dei rifiuti liberando risorse a bilancio altrimenti destinate a coprire il delta tra gettito TARI e costi effettivi di competenza annuale. ARERA ha inoltre pubblicato l'Orientamento n. 275/2023 per la definizione dell'aggiornamento tariffario MTR-2 2024 e 2025. Una parte rilevante del documento è dedicata all'aggiornamento del PEF rifiuti, e quindi aggiornamento tariffario a causa dell'aumento dei costi di gestione dovuti ad inflazione (e non solo). Su questo argomento serve coinvolgere i consorzi che redigono il PEF ed aumentare la consapevolezza che la differenza tra proventi da tariffe TARI da PEF e spesa effettiva di competenza per gestire il servizio integrato di raccolta e smaltimento rifiuti ricade sul bilancio in generale sottraendo risorse alla gestione. Risorse che da normativa vanno recuperate negli anni oppure nel caso di extragettito restituite all'utenza. Di seguito il quadro delle tariffe secondo una lettura pluriennale.

<i>TARI</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	161,23	156,10	159,18	146,74	149,69

2.1.4 Tributi diversi

La L. 27-12-2019 n. 160, legge di bilancio 2020 ha istituito, con decorrenza dal 01/01/2021, due canoni patrimoniali, il primo relativo a concessioni, autorizzazioni ed esposizioni pubblicitarie, il secondo concernente le occupazioni nei mercati.

Essi sostituiscono:

- la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP), o il corrispondente canone (COSAP) per gli Enti che l'avevano istituito;
- l'imposta comunale sulla pubblicità;
- il diritto sulle pubbliche affissioni;

- il canone per l'installazione di mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27 cc. 7-8 del Codice stradale, e qualunque altro canone ricognitorio o concessorio previsto da leggi o regolamenti, eccetto quelli connessi a servizi.

La gestione del canone unico Patrimoniale – C.U.P. – avviene nel comune di Borgofranco d'Ivrea come attività esternalizzata gestita in concessione.

Il Canone Unico Patrimoniale è regolamentato dalle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 2 del 12/03/2024 e deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 12/03/2024) per quanto attiene le occupazioni dei mercati.

La storicità dei proventi è la seguente:

	2019	2020	2021	2022	2023
<i>Proventi a bilancio ex TOSAP/ICP/DPA</i>	19.935,07	15.591,48	0,00	0,00	0,00
<i>Proventi CUP</i>	0,00	0,00	18.077,7	39.668,98	38.329,74

3. Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

L'art. 147 del TUEL disciplina il nuovo sistema dei controlli interni, così come introdotto e modificato dal D. Lgs. 174/2012, ed in particolare prevede che il sistema di controllo interno sia diretto a:

- a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;
- d) verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, la redazione del bilancio consolidato (nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni), l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;
- e) garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli

utenti esterni e interni dell'ente.

I controlli di cui alle lettere d) ed e) si applicano solo agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015. I successivi articoli (da 147bis a 147 quinquies) disciplinano nel dettaglio i diversi tipi di controllo: controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo strategico, controlli sulle società partecipate non quotate, controllo sugli equilibri finanziari.

Il Consiglio Comunale ha approvato, con la deliberazione n. 2 del 27/02/2013 il Regolamento per l'applicazione della disciplina dei controlli. A tal proposito l'Ente effettua i seguenti controlli interni:

- **Controllo di regolarità amministrativa:** effettuato sui singoli atti e provvedimenti e finalizzato alla verifica del corretto operare sotto il profilo della legittimità e correttezza amministrativa; detto controllo ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e si svolge nella fase di formazione dell'atto, ossia sulle proposte di deliberazione della Giunta e del Consiglio comunale il responsabile del servizio competente formula il proprio parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del TUEL;
- **Controllo di regolarità contabile:** è finalizzato ad attestare la copertura finanziaria delle spese in ragione agli stanziamenti di bilancio; a tal scopo sono stati ampliati i casi in cui è obbligatorio il parere di regolarità contabile, esso è esercitato dal Responsabile del servizio finanziario su tutti gli atti che comportino riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio del Comune; il parere di regolarità contabile è espresso mediante l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria e in caso di assunzione di impegno di spesa il suddetto responsabile ha l'obbligo di accertare preventivamente che il conseguente pagamento sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e nel rispetto delle regole di riferimento al Patto di stabilità interno al quale questo Ente soggiace dal 1° gennaio 2013;
- **Controllo di gestione:** ha per oggetto la verifica del grado di realizzazione dei risultati programmati, della funzionalità degli strumenti impiegati per il loro conseguimento, dell'economicità e dell'efficienza dell'azione intrapresa;
- **Controllo sugli equilibri finanziari:** è finalizzato a mantenere l'equilibrio generale di bilancio; viene effettuato dal Responsabile del Servizio Finanziario almeno una volta l'anno entro il 31 luglio e comunque ogni qualvolta che vengono effettuate operazioni al bilancio, che si tratti di approvazione, di variazione o di chiusura a consuntivo.

3.1.1 Controllo di gestione

Il Comune di Borgofranco d'Ivrea, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 30 del 13/06/2019 il Programma di mandato per il periodo 2019 – 2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così

brevemente riassunte:

N.	Descrizione linea programmatica
1	Ambiente / Territorio / Sostenibilità
2	Viabilità / Infrastrutture
3	Servizi del Comune
4	Entrate / Investimenti
5	Comunicazione diretta con i cittadini

La Giunta Comunale ha approvato annualmente il Piano esecutivo di gestione il Piano dettagliato degli obiettivi e il Piano della performance (dal 2022 confluiti nel PIAO).

In questa relazione si rendicontano sinteticamente i principali obiettivi per l'intero arco temporale del mandato e si riportano i livelli della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

a) Lavori Pubblici

ANNO 2019

PROCEDIMENTO DI RICHIESTA FINANZIAMENTI E PARTECIPAZIONE BANDI 2019

DGC 74 DEL 02/07/2019 BANDO FONDAZIONE CRT A CONTRIBUTO DEI RESTAURI CANTIERI DIFFUSI ANNO 2019 - PARTECIPAZIONE ED APPROVAZIONE DELLA VERIFICA TECNICO-ECONOMICA DI CANDIDATURA
DGC 75 del 02/07/2019 PROGETTO EUROPEO ALCOTRA 2014-2020 "EAU CONCERT 2" - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LE AREE DI INTERVENTO
DGC 84 DEL 16/07/2019 ATTO DI INDIRIZZO PER PARTECIPAZIONE AL BANDO REGIONALE DI "RIQUALIFICAZIONE DI SPAZI PUBBLICI DESTINATI O DA DESTINARSI AD AREE MERCATALI" - AUTORIZZAZIONE AD INCARICO ESTERNO PER PROGETTAZIONE TECNICA.
DGC 92 DEL 23/07/2019 ATTO DI INDIRIZZO PER PARTECIPAZIONE AL BANDO PER INVESTIMENTI NEL CAMPO DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE - D.L. 34/2019 -AUTORIZZAZIONE AD INCARICO ESTERNO PER PROGETTAZIONE TECNICA.
DGC 111 DE L 25/09/2019 INTERVENTO DI CONTENIMENTO ENERGETICO SUL POLO SCOLASTICO DI VIA ROMA E VIA SAN MARCO: SOSTITUZIONE GENERATORE DI CALORE E ACCESSORI" - CIG 8042835567 CUP J22G19000350005
DGC 116 DEL 08/10/2019 APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO "INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA SCALE DEL CIMITERO DI MONTEBUONO" CIG 7881709007 CUP J25I18000050004
DGC 128 DEL 22/10/2019 GAL VALLI DEL CANAVESE BANDO INFRASTRUTTURE TURISTICO-ESCURSIONISTICHE ED INFORMAZIONE - PROGETTO "BALTEA BIKE PARK"
DGC 132 DEL 05/11/2019 ATTO DI INDIRIZZO PER PARTECIPAZIONE AL BANDO DI FINANZIAMENTO A FAVORE DI ENTI LOCALI PER INDAGINI E VERIFICHE DEI SOLAI E CONTROSOFFITTI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI PUBBLICI
DGC 163 DEL 10/12/2019 BANDO COMPAGNIA SAN PAOLO - PROGETTO DI CULTURA E INNOVAZIONE CIVICA "CivCa" -CANDIDATURA
DGC 164 10/12/2019 APPROVAZIONE PROGETTO PER INTERVENTO DI AMPLIAMENTO AREA SPORTIVA IN REG. GHIARE

ANNO 2020

PROCEDIMENTO DI RICHIESTA FINANZIAMENTI E PARTECIPAZIONE BANDI 2020

DGC n. 9-2020 CONTRIBUTO MINISTERIALE spese di progettazione - Legge di Bilancio 2020 – spese di progettazione - Legge di Bilancio 2020: RIO MULINI - SCUOLA GIONCARETTO - PIANO SPEDITIVO
DGC 24/2020 - CONTRIBUTO MIUR - adeguamento antincendio - adeguamento normativa Antincendio Scuola Via Roma Via San Marco
DGC 30/2020 - BANDO RIQUALIFICAZIONE DEI CORPI IDRICI PIEMONTESI - CANDIDATURA interventi di riqualificazione di fiumi e laghi
DGC 52/2020 - CANDIDATURA BANDO RINCONTRIAMOCI Sostegno agli spazi culturali, civici e d'incontro del territorio
DGC 57/2020 BANDO FONDAZIONE CRT A CONTRIBUTO DEI RESTAURI CANTIERI DIFFUSI ANNO 2020 - CANDIDATURA Opere di manutenzione straordinaria e restauro della Torre Campanaria posta in Piazza Ruffini
DGC 58/2020 BANDO COMPAGNIA SAN PAOLO " I LUOGHI DELLA CULTURA 2020" - CANDIDATURA valorizzazione del patrimonio culturale
DGC 78/2020 BANDO REGIONE PIEMONTE L.R. 18/84 E D.G.R. N. 3-1385 DEL 19/05/2020 - DOMANDA DI CONTRIBUTO PER SISTEMAZIONE VIARIA - CANDIDATURA per la realizzazione di lavori inerenti strade, cimiteri, municipi e illuminazione pubblica
DGC 79/2020 LAVORI DI SISTEMAZIONE VIABILITA' E PARCHEGGI COMUNALI DELL'ANTICO RICETTO" - OPERA FINANZIATA CON CONTRIBUTO L.R. 18/84 -anno 2020 Sistemazione viabilità e area parcheggio Antico Ricetto
DGC 88/2020 CONTRIBUTI AI COMUNI LEGGE N. 160 DEL 27.12.2019 ART. 1 COMMA 29 - DECRETO 24/01/2019 - CANDIDATURA Intervento di contenimento energetico sede municipale: sostituzione parziale dei serramenti e intervento di coibentazione locale caldaia plesso scolastico in conformità alle normative antincendio
DGC 89/2020BANDO MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E DI ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 - CANDIDATURA E NOMINA RUP adeguamento spazi plessi scolastici
DGC 116/2020AVVISO PUBBLICO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI RISORSE AGLI ENTI LOCALI RELATIVE ALL'EDILIZIA SCOLASTICA PER AFFITTI, ACQUISTO, LEASING O NOLEGGIO DI STRUTTURE TEMPORANEE - CANDIDATURA per adeguamento spazi scolastici
DGC 138/2020 DECRETO LEGGE 34/2020 "MISURE URGENTI IN MATERIA DI SALUTE, SOSTEGNO AL LAVORO E ALL'ECONOMIA, NONCHE' DI POLITICHE SOCIALI CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19" POTENZIAMENTO DEI CENTRI ESTIVI Potenziamento centri estivi – realizzazione nuova area gioco esterna

ANNO 2021

PROCEDIMENTO DI RICHIESTA FINANZIAMENTI E PARTECIPAZIONE BANDI 2021

DGC n. 4 del 12/01/2021 ATTO DI INDIRIZZO PER PARTECIPAZIONE AL BANDO PER CONTRIBUTI AI COMUNI PER SPESE DI PROGETTAZIONE - ANNO 2021 - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA TERRITORIO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE
DGC n. 20 del 02/02/2021 "BANDO MINISTERIALE DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA "EDUCARE IN COMUNE" - CANDIDATURA
DGC n. 36 del 09/03/2021 PARTECIPAZIONE AL BANDO FEASR - FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE - REGIONE PIEMONTE - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 GAL VALLI DEL CANAVESE - PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE: "TERRE DI ECONOMIA INCLUSIVA" AMBITO TEMATICO 2:I
DGC n. 37 del 09/03/2021 PARTECIPAZIONE AL BANDO CREATIVE LIVING LAB (MIBACT)

DGC n. 46 del 23/03/2021 BANDO PIEMONTE CUORE D'EUROPA - DIAMO FORMA AL FUTURO NUOVA PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2021/2027 - CANDIDATURA PROGETTO "BALMETTI ENERGY"
DGC n. 47 del 23/03/2021 BANDO PIEMONTE CUORE D'EUROPA - DIAMO FORMA AL FUTURO NUOVA PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2021/2027 - CANDIDATURA PROGETTO "BALMETTI MOBILITY"
DGC n. 48 del 23/03/2021 BANDO PIEMONTE CUORE D'EUROPA - DIAMO FORMA AL FUTURO NUOVA PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2021/2027 - CANDIDATURA PROGETTO "NUOVO POLO SCOLASTICO DORA BALTEA"
DGC n. 49 del 23/03/2021 BANDO PIEMONTE CUORE D'EUROPA - DIAMO FORMA AL FUTURO NUOVA PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2021/2027 - CANDIDATURA PROGETTO "PLESSO SCOLASTICO VIA ROMA - VIA SANMARCO"
DGC n. 61 del 15/04/2021 BANDO PIEMONTE CUORE D'EUROPA - DIAMO FORMA AL FUTURO NUOVA PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2021/2027 - CANDIDATURA PROGETTO "#MOVING ... MOVIMENTO INTELLIGENTE"
DGC n. 62 del 15/04/2021 BANDO PIEMONTE CUORE D'EUROPA - DIAMO FORMA AL FUTURO NIUOVA PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2021/2027 - CAANDIDATURA PROGETTO "CULTURA(L)HUB" - PROGETTO PER L'INNOVAZIONE CIVICA, LA PROGETTAZIONE CULTURALE E LA DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA DI BORGOFRANCO D'IVREA
DGC n. 63 del 15/04/2021 BANDO PIEMONTE CUORE D'EUROPA - DIAMO FORMA AL FUTURO NUOVA PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2021/2027. CANDIDATURA PROGETTO "STRATEGIE DI VITA E RESILIENZA: MENTE ECORPO" (CENTRO PREVENZIONE E CURA DORA BALTEA CANAVESANA)
DGC n. 64 del 15/04/2021 BANDO PIEMONTE CUORE D'EUROPA - DIAMO FORMA AL FUTURO NUOVA PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2021/2027 - CANDIDATURA PROGETTO "BIODIVER_CITY - PROGETTO PER L A TUTELA E LA PROMOZIONE DELLA DIVERSITA' ZOOTECNICA DELLA DORA BALTEA CANAVESANA"
DGC n. 70 del 11/05/2021 PARTECIPAZIONE BANDO MINISTERIALE PER RICHIESTA DI CONTRIBUTI PER PROGETTI RELATIVI AD OPERE DI MESSA IN SICUREZZA, RISTRUTTURAZIONE, RIQUALIFICAZIONE O COSTRUZIONE DI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALI DESTINATI A SCUOLA DELL'INFANZIA – APPROVAZIONE PROGETTO
DGC n. 71 del 11/05/2021 "BANDO RIQUALIFICAZIONE DEI CORPI IDRICI PIEMONTESI - ANNO 2021 " - CANDIDATURA
DGC n. 78 del 17/05/2021 BANDO REGIONALE DI FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI CORPI IDRICI PIEMONTESI AI SENSI DELLA D.G.R. 18-2319 DEL 20.11.2020 - APPROVAZIONE CONVENZIONE E PROGETTO "Deura Bàutia - riqualificazione fluviale"
DGC n. 97 del 15/06/2021 PROGRAMMA ALCOTRA 2014-2020 - BANDO RILANCIO – CANDIDATURA
DGC n. 101 del 29/06/2021 Candidatura Interreg V Alcotra 2014-2020 Italia - Francia (Bando Rilancio), progetto "REVERT - Rigenerare, Valorizzare per un Rilancio Territoriale"
DGC n. 104 del 06/07/2021 BANDO FONDAZIONE CRT A CONTRIBUTO DEI RESTAURI CANTIERI DIFFUSI ANNO 2021 - CANDIDATURA "INTERVENTO PER LE DECORAZIONI MURALI DEL LOGGIATO DI PALAZZO MARINI"
DGC n. 133 del 131 07/09/2021 DGR n. 1-3614 del 30 luglio 2021. Bando Regione Piemonte ai sensi della L.R. 6/77 per l'anno 2021 GC 14/09/2021 Sussidiarietà Verticale - Interventi per la sicurezza stradale. Approvazione del bando per il finanziamento di interventi di investimento sulla rete stradale provinciale ai Comuni della Città Metropolitana di Torino per l'anno 2020
DGC n. 139 del 12/10/2021 BANDO REGIONE PIEMONTE DGR 1-3781 DEL 17/09/2021 BANDO FINANZIAMENTI SOSTEGNO PROGETTI PER LA REALIZZAZIONE DI PARCO GIOCHI DIFFUSI - CANDIDATURA
DGC n. 161 del 30/11/2021 PARTECIPAZIONE AL BANDO - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Fondo Complementare D.L. n. 59/2021 convertito con modificazioni dalla L. n. 101/2021 - Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica"

ANNO 2022

PROCEDIMENTO DI RICHIESTA FINANZIAMENTI E PARTECIPAZIONE BANDI 2022

DGC n. 17 del 25.01.2022 - PROGETTI INTEGRATI DI RIGENERAZIONE URBANA MISSIONE M5C2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE" Ripartizione delle risorse assegnate dall'art.21 del D.L. n.152/2021 alla Città Metropolitana di Torino a valere sulle risorse del PNRR, Piani Integrati di Rigenerazione Urbana -M5C2 -Investimento 2.2. APPROVAZIONE SCHEDA PROGETTO: "CREATIVITÀ, SFERA PUBBLICA E RIUSO SOCIALE DEGLI SPAZI. CULTURA E COESIONE SOCIALE ALLA FALDE DEL MOMBARONE"
DGC n. 31 del 10.02.2022 - ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' COMUNALE IN RELAZIONE AL PIANO SPEDITIVO CON LA PREFETTURA IN CORSO DI CHIUSURA DEL TRATTO AUTOSTRADALE - INTERVENTO SU TRACCIATO DI COLLEGAMENTO TRA LA S.P. 70 - VIA DELL'ALLUMINIO - S.S. 26- LOTTO 1 E 2- APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA
DGC n. 33 del 15.02.2022 PROGETTI INTEGRATI DI RIGENERAZIONE URBANA MISSIONE M5C2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE" PNRR - Piani Integrati di Rigenerazione Urbana - M5C2 intervento 2.2 - APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE: "CREATIVITA', SFERA PUBBLICA, RIUSO SOCIALE DEGLI SPAZI. CULTURA E COESEIONE SOCIALE ALLA FALDE DEL MOMBARONE" - CUP J28I22000110006
DGC n. 36 del 22.02.2022 - ATTO DI INDIRIZZO PER PARTECIPAZIONE AL BANDO PER CONTRIBUTI AI COMUNI PER SPESE DI PROGETTAZIONE - ANNO 2022 - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA TERRITORIO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE
DGC n. 38 del 22.02.2022 - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia - Realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - APPROVAZIONE SCHEDA PROGETTO CANDIDATURA - CUP J23C22000010006
DGC n. 39 del 01.03.2022 - PNRR MIRURA M1C3 - LINEA DI AZIONE A - ATTRATTIVITA' DEI BORGHI "Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei Borghi a rischio abbandono e abbandonati" - APPROVAZIONE Progetto: Creatività, sfera pubblica e riuso sociale dell'antico Borgo dei Balmetti - Cultura e coesione sociale alle falde della montagna che "respira"
DGC n. 45 del 10.03.2022 OGGETTO: PNRR. Misura M1C3. Linea di azione B. Intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 - Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici", finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. PARTECIPAZIONE AL BANDO E APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE: Progetto: INTERVENTI 2.1 ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI - LINEA B Creatività, sfera pubblica e riuso sociale dell'antico Borgo dei Balmetti. Cultura e coesione sociale alle falde della montagna che "respira" CUP J22B22000080006
DGC n. 70 del 12.04.2022 FEASR - FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE - REGIONE PIEMONTE - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 GAL VALLI DEL CANAVESE - PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE: "TERRE DI ECONOMIA INCLUSIVA" AMBITO TEMATICO 2: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO E PAESAGGISTICO DIFFUSO - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI ELEMENTI TIPICI DEL PAESAGGIO E DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO RURALE - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO #BlamettiART - CUP J22H22000370006
DGC n. 77 del 12.04.2022 -APPROVAZIONE DOSSIER PER CANDIDATURA AL REGISTRO NAZIONALE DEI PAESAGGI RURALI STORICI E DELLE PRATICHE AGRICOLE E CONOSCENZE TRADIZIONALI DEI

"PAESAGGI TERRAZZATI VITICOLI ALLE FALDE DEL MOMBARONE NELL'AMBITO DELL'ANFITEATRO MORENICO DI IVREA"
DGC n. 93 del 24.05.2022 - CONTRIBUTI AI COMUNI LEGGE N. 160 DEL 27.12.2019 ART. 1 COMMI 29-37 DECRETO 30/01/2020 QUOTA 2022 APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO PER "LAVORI DI CONTENIMENTO ENERGETICO SCUOLA INFANZIA BAIO DORA" - CUP J24D22000230002CIG 924921667F
DGC n. 113 del 05.07.2022 - ATTO DI INDIRIZZO PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO MINISTERIALE "SPOR E PERIFERIE ANNO 2022"
DGC n. 115 del 05.07.2022 - ATTO DI INDIRIZZO PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO REGIONE PIEMONTE: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTA AI COMUNI PIEMONTESI PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI RELATIVE AD INTERVENTI RICADENTI NEGLI AMBITI PREVISTI DALLA LEGGE N. 145/2018
DGC n. 171 del 04.10.2022- O.C.D.P.C. n. 814 del 09.12.2021. Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi tra il 19 e il 22 ottobre 2019 nel territorio della Regione Piemonte - APPROVAZIONE PROGETTAZIONE "INTERVENTO DI COMPLETAMENTO URGENTE SISTEMAZIONE RIO SAN GERMANO E SVUOTAMENTO BRIGLIA A PROTEZIONE DELL'ABITATO" CIG 9369585A22 CUP J25H21000340002
DGC n. 200 del 06.12.2022 - INTERVENTO DI REGIMAZIONE ACQUE A MONTE DEI BALMETTI E DELLA FRAZIONE DI SAN GERMANO PER MESSA IN SICUREZZA ABITATO - INTERVENTO FINANZIATO CON DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 30.12.2019 - CUP J23H19000510001 - APPROVAZIONE PROGETTO "OPERE DI COMPLETAMENTO"

ANNO 2023

PROCEDIMENTO DI RICHIESTA FINANZIAMENTI E PARTECIPAZIONE BANDI 2023

DGC n. 19 del 07.02.2023- Candidatura Interreg VI-A France – Italia ALCOTRA (Bando “Nuove sfide”), progetto “T.E.C. - Tourisme Expérientiel Culturel” - PROGRAMMA ALCOTRA 2021-2027 - CUP J23I23000010006
DGC n. 46 del 20.04.2023- Candidatura BANDO RIQUALIFICAZIONE DEI CORPI IDRICI PIEMONTESI - ANNO 2023
DGC n. 87 del 27.06.2023 - BANDO FONDAZIONE CRT A CONTRIBUTO DEI RESTAURI CANTIERI DIFFUSI ANNO 2023 - CANDIDATURA "INTERVENTO PALAZZO MARINI – Progetto di restauro per la Sala dell’abbondanza"
DGC n. 105 del 11.07.2023 - BANDO REGIONE PIEMONTE - L.R. 23/2020 - D.C.R. 70-7674 del 5.05.2020 – D.G.R. n. 34 - 7037 del 12/06/2023. Approvazione dell'Avviso e dei Bandi per la presentazione delle istanze di contributo a valere sulle Misure previste dal Programma attuativo per la promozione delle attività sportive fisico-motorie 2023/2024 - CANDIDATURA PER L'EVENTO 19° TAPPA DEL GIRO D'ITALIA
DGC n. 151 del 17.10.2023 - RICOLLOCAZIONE TEMPORANEA DEGLI ALUNNI IN CASO DISITUAZIONI DI EMERGENZA DI EDILIZIA SCOLASTICA -Anno scolastico 2023/2024 - CANDIDATURA E APPROVAZIONE STUDIO FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA - CUP J24D23001010002

Oltre alla gestione dei seguenti interventi:

DGC n. 70 del 12.04.2022 FEASR - FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE - REGIONE PIEMONTE - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 GAL VALLI DEL CANAVESE - PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE: "TERRE DI ECONOMIA INCLUSIVA" AMBITO TEMATICO 2: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO E PAESAGGISTICO DIFFUSO - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI ELEMENTI TIPICI DEL PAESAGGIO E DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO RURALE - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO #BlamettiART - CUP J22H22000370006
DGC n. 93 del 24.05.2022 - CONTRIBUTI AI COMUNI LEGGE N. 160 DEL 27.12.2019 ART. 1 COMMI 29-37

<p>DECRETO 30/01/2020 QUOTA 2022 APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO PER "LAVORI DI CONTENIMENTO ENERGETICO SCUOLA INFANZIA BAIO DORA" - CUP J24D22000230002 CIG 924921667F</p>
<p>DGC n. 171 del 04.10.2022- O.C.D.P.C. n. 814 del 09.12.2021. Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi tra il 19 e il 22 ottobre 2019 nel territorio della Regione Piemonte - APPROVAZIONE PROGETTAZIONE "INTERVENTO DI COMPLETAMENTO URGENTE SISTEMAZIONE RIO SAN GERMANO E SVUOTAMENTO BRIGLIA A PROTEZIONE DELL'ABITATO" CIG 9369585A22 CUP J25H21000340002</p>
<p>DGC n. 200 del 06.12.2022 - INTERVENTO DI REGIMAZIONE ACQUE A MONTE DEI BALMETTI E DELLA FRAZIONE DI SAN GERMANO PER MESSA IN SICUREZZA ABITATO - INTERVENTO FINANZIATO CON DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 30.12.2019 - CUP J23H19000510001 - APPROVAZIONE PROGETTO "OPERE DI COMPLETAMENTO"</p>
<p>DGC n. 27 del 07.03.2023- APPROVAZIONE PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA INTERVENTO DI RIFACIMENTO TRATTI DI COPERTURA DELLA ROGGIA BOASCA - RIO PESCATORI NEL CONCENTRICO, IN CORRISPONDENZA DEGLI ACCESSI ALLE ABITAZIONI DI VIA VITTORIO EMANUELE E VICOLO DEI PESCATORI - CIG 95189863BF CUP J28H22000600002</p>
<p>DGC n. 32 del 05.04.2023- APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO "INTERVENTO DI REALIZZAZIONE PERCORSI PROTETTI, MARCIAPIEDI LUNGO LA S.P. 70 E LA S.P. 69, POTENZIAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA LUNGO LA S.P. 69 E SP 73" - CIG 8914002328 CUP J27H21004820007 - Sussidiarietà Verticale - Interventi per la sicurezza stradale. Bando per il finanziamento di interventi di investimento sulla rete stradale provinciale ai Comuni della Città Metropolitana di Torino per l'anno 2020 - Modifica della D.G.C. n. 174 del 15/12/2021</p>
<p>DGC n. 66 del 23.05.2023- "BANDO RIQUALIFICAZIONE DEI CORPI IDRICI PIEMONTESI - ANNO 2022" DGR 73-4222 DEL 26.11.2021 - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO "DORA CERULEA" - CIG 9218029E29 CUP J28E22000100006</p>
<p>DGC n. 101 del 11.07.2023- CONTRIBUTI AI COMUNI LEGGE N. 160 DEL 27.12.2019 ART. 1 COMMI 29-37 DECRETO 30/01/2020 QUOTA 2023 - "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI CAMPO SPORTIVO IN REG. GHIARE" - CUP J24J23000010006 CIG 9830923E4A - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO</p>

b) Edilizia Privata ed Urbanistica, Territorio ed Ambiente, Suap

<p>ANNO 2019</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sistema informativo territoriale GIS/WEB CARTO@WEB Società OIKOS geoportale sul sito istituzione per consultazione cittadini delle cartografie; - Studio di fattibilità per riduzione della fascia zona RME nella Frazione Baio Dora.
<p>ANNO 2020</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modifica del PRGC ai sensi dell'art.17 comma 12 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii. agosto 2020 deliberazione Consiglio comunale n.10 del 16/07/2020; - Piano regolatore generale intercomunale variante: osservazioni da parte della Regione Piemonte; - Istituzione della Commissione Locale del paesaggio prima per il solo Comune di Borgofranco d'Ivrea poi in associazione con il Comune di Quassolo.
<p>ANNO 2021</p> <ul style="list-style-type: none"> - Approvazione Piano per le antenne e radiofrequenze annuale; - Affidamento incarico all'Ing. Rolle Lorenzo per la variante al PRG cimiteriale ed alla fascia di rispetto del cimitero di Montebuono; - Affidamento all'Arch. D'Onofrio Marina per studi sul paesaggio e relativa variante ai sensi della legge 24/96;

- Affidamento incarico allo studio GEO SINTESI per la redazione della documentazione geologica-tecnica della variante urbanistica con aggiornamento del quadro di dissesto del PAI adeguamento al PRG e modifica dell'area RME;
- Adozione piano di recupero Sig. Finco Remy -Via Torrazza San Germano;
- Adozione piano di recupero Sig. Aloj Paolo – Via Gioberti.

ANNO 2022

- Incarico, redazione ed approvazione nel settore dell'acustica ambientale del relativo piano e regolamento Dott. Roletti Stefano;
- Incarico, redazione ed approvazione piano relativo alla tutela dell'inquinamento elettromagnetico ambientale Dott. Roletti Stefano;
- Incarico, redazione ed approvazione monitoraggio PAES e redazione PAESC per i Comuni che hanno aderito al progetto "OBIETTIVO ZERO CO2 "Società ENVIRONMENT PARK SPA;
- Affidamento incarico per VAS e studi sul paesaggio e relative varianti al PRGC per adeguamento al PTR ed alla normativa sismica all'Arch. D'Onofrio Marina L.R 24/96;
- Atti relativi alla manifestazione di interesse per la vendita del magazzino comunale sito in Via Baio Dora;
- Affidamento incarico approvazione variante non sostanziale al PRG e modifica schede tecniche aree D all'Arch. D'Onofrio Marina;
- Incarico, redazione ed approvazione nel settore dell'acustica ambientale dell'obiettivo 2 Dott. Roletti Stefano;
- Affidamento incarico e parer all'Avvocato SCIOLLA in materia urbanistico edilizia;
- Acquisto immobile ubicato in Borgofranco d'Ivrea Via Roma n. 31 per creazione polo sanitario.

ANNO 2023

- Affidamento incarico ed approvazione relazione di verifica di compatibilità acustica per la variante n. 3 non sostanziale al PRGC al Dott. Roletti Stefano;
- Affidamento incarico all'Arch. Cena Maria Rosa per la redazione della relazione dell'organo tecnico della variante n. 3 non sostanziale al PRGC;
- Affidamento incarico per la redazione del Piano di sicurezza per la notte rosa e 13[^] tappa del Giro D'Italia all'Ing. Grosso Stefano;
- Affidamento incarico e gestione di n. 25 stewards per giro d'Italia Ditta DES SRL;
- Affidamento e gestione incarico alla Società ENVIRONMENT PARK SPA per lo studio di fattibilità per la costituzione di Comunità energetica rinnovabile CER DORA 5 LAGHI;
- Affidamento e gestione incarico all'Avvocato Licci Marini Alessandro per la parte legale nella costituzione della CER DORA 5 LAGHI;
- Affidamento e gestione incarico al NOTAIO CIGNETTI per la predisposizione e sottoscrizione dell'atto costitutivo la CER DORA 5 LAGHI;
- Affidamento e gestione dell'incarico per la redazione del piano di sicurezza per la Festa patronale di Sano Maurizio;
- Affidamento e gestione dell'incarico per la redazione del Piano di sicurezza ed organizzazione della Gara ciclistica "Gran Piemonte prevista nel mese di ottobre;
- Affidamento e gestione dell'incarico per la redazione del PEBA Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici pubblici al Dott. Bottani.

ANNO 2024

- Affidamento incarico di consulenza nel settore dell'acustica ambientale al Dott. Roletti quale completamento degli obiettivi approvati nei precedenti anni.

Inoltre:

- Dal 2019 AL 2024 utilizzo e messa a disposizione dei cittadini del sistema informatico GS/WEB CARTOWEB per la consultazione dei dati catastali e del vigente Piano regolatore generale comunale e di tutti i suoi vincoli.
- Da settembre 2022 data del primo sopralluogo con fornitura di tutte le cartografie alla Società RCS di Milano sino a Maggio 2023, con tavoli tecnici settimanali, affidamenti incarichi ed approvazione documenti per la 13^ tappa del GIRO D'ITALIA ed organizzazione con autorizzazioni occupazioni suolo della NOTTE ROSA.
- Continuazione dal 2017 dell'incarico al CSI PIEMONTE per l'utilizzo del portale regionale per l'edilizia MUDE PIEMONTE e sua trasformazione nell'anno 2023 in MUDE OPEN;
- Sottoscrizione ed attuazione Piani di recupero e Piani di edilizia convenzionata;
- Gestione del Bando regionale per il contributo a rimborso del costo di costruzione per titoli abilitativi richiesti in attuazione dell'art.18 della L.R.13/2020;
- Deposito presso la Regione Piemonte di nuova domanda di rilocalizzazione della Regione Paratore per la richiesta di contributo anno 2023.
- Dall'ANNO 2022 ad oggi in ambito ambientale, oltre all'Approvazione del PAESC ed alla costituzione della CER DORA 5 LAGHI, vi è stata la partecipazione al PROGETTO LUIGI per il Parco dei 5 laghi ed i programmi tuttora in corso per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici in collaborazione con la Regione Piemonte STEPPING PLUS e GASLESS.
- Eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati dall'anno 2019 all'anno 2023 – contributi ricevuti dalla Regione Piemonte e distribuiti ai cittadini che ne hanno fatto richiesta per un totale di circa € 38.000,00.
- Affidamento consulenza e formazione in materia SUAP e commercio a studio professionale;
- Gestione della raccolta rifiuti non pericolosi dal 2019 al 2024 abbandonati sul territorio comunale.

<i>Dati relativi alla gestione del territorio / urbanistica</i>					
<i>Annualità/tipologie</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>N. Pratiche edilizie e paesaggistiche ritirate e gestite con portale MUDE PIEMONTE / OPEN</i>	106	98	168	149	110
<i>N. Depositi denunce sismiche</i>	7	12	17	11	16
<i>N. Agibilità rilasciate</i>	13	15	14	10	11
<i>N. Pratiche ed endoprocedimenti con Enti superiori</i>	76	46	47	58	98

c) Polizia Locale, Protezione Civile

ATTI AMMINISTRATIVI
<ul style="list-style-type: none"> - 4501 PUBBLICAZIONI - 1765 NOTIFICHE - 221 ORDINANZE - 151 DETERMINE
POLIZIA AMMINISTRATIVA
<ul style="list-style-type: none"> - 93 CONTRASSEGNI PARCHEGGIO DISABILI - 71 SOPRALLUOGHI PER IDONEITA' ABITATIVA EXTRACOMUNITARI (con UT) - 1000 CIRCA - ACCERTAMENTI PER MOVIMENTO MIGRATORIO DELLA POPOLAZIONE
POLIZIA STRADALE
<ul style="list-style-type: none"> - 5265 VERBALI CONTESTATI - 56 RICORSI GESTITI - 11 INCIDENTI RILEVATI - € 351.579 RUOLI EMESSI
POLIZIA GIUDIZIARIA
<ul style="list-style-type: none"> - 136 ATTI GIUDIZIARI NOTIFICATI - 15 ATTIVITA' DI INDAGINE SU DELEGA DEL P.M.
PRESENZA IN MANIFESTAZIONI
<ul style="list-style-type: none"> - CELEBRAZIONI FESTA XXV APRILE - CELEBRAZIONI FESTA IV NOVEMBRE - CELEBRAZIONI FESTA PATRONALE - CARNEVALE - FESTA DEI BALMETTI - GIRO ITALIA - GRAN PIEMONTE CICLISMO - GIRO DEL LAGO NERO
FIERE E MERCATI
<ul style="list-style-type: none"> - MERCATO SETTIMANALE DEL SABATO - LUNA PARK FESTA PATRONALE
SUAP COMMERCIO
<ul style="list-style-type: none"> - 336 PRATICHE GESTITE
ALTRO
<ul style="list-style-type: none"> - GESTIONE EMERGENZA COVID-19 COMPRESO L'ADOZIONE DEGLI ATTI CONSEGUENTI - GESTIONE LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' - INSTALLAZIONE E MESSA IN ESERCIZIO SISTEMA TARGA SYSTEM - INSTALLAZIONE E MESSA IN ESERCIZIO T - RED

d) Commercio, Artigianato, Industria, Servizi

Rilevante è l'adesione dall'anno 2021 al "DISTRETTO DIFFUSO DEL COMMERCIO DALLA DORA AL CHIUSELLA" con il Comune di Pavone Canavese capofila e la cui finalità è quella di promuovere una rete territoriale di imprese locali e sostenerle attraverso l'assegnazione di fondi destinati ad investimenti. I fondi erogati sono finanziati per l'80% dalla Regione Piemonte e per il 20% dal Comune dove le imprese hanno sede. Inoltre, sul territorio del Comune di Borgofranco, grazie a questo progetto, sono stati installati cartellonistica e arredo urbano, tra cui una panchina

smart.

Più recente è invece l'accordo per la creazione del “*DISTRETTO DEL CIBO E DEL VINO MOMBARONE, SERRA MORENICA E NAVIGLIO DI IVREA*”, il cui scopo principale è quello di fornire sostegno alle imprese e agli attori operanti nelle differenti componenti della filiera agroalimentare locale.

A proposito di cibo, l'Amministrazione ha sempre avuto un riguardo particolare per la tutela e la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali ed ha istituito, infatti, nell'anno 2021 la denominazione *De.C.O.*, vale a dire *Denominazione Comunale di Origine*.

e) Turismo

Nel 2020 è stata richiesta e ottenuta concessione di licenza per la realizzazione e l'utilizzo della GRANDE PANCHINA, al fine di promuovere il territorio comunale. La Grande Panchina fa parte del BIG BENCH COMMUNITY PROJECT (BBCP) che è un'iniziativa no profit promossa da un designer americano insieme alla moglie, cittadini di Clavesana dal 2009, per unire la creatività del team di designer della Chris Bangle Associates S.r.l. alle eccellenze artigiane di quest'area del Piemonte. Le attività del BBCP – a carattere esclusivo senza fini di lucro – prevedono sia il supporto tecnico a chi vuole costruire una nuova Grande Panchina ufficiale, sia la collaborazione con le eccellenze dell'artigianato locale per realizzare prodotti a esse ispirati, che possano dare un piccolo contributo all'economia e al turismo locali, nel segno dello spirito positivo che le Grandi Panchine portano in questa zona.

Nel 2022 è stato siglato un accordo di programma con il Comune di Vidracco capofila per la valorizzazione del CICLOTURISMO NEL CANAVESE, SERRA MORENICA E TERRITORI LIMITROFI con il fine di valorizzare il territorio dal punto di vista turistico, con particolare riferimento alle attività all'aperto e cicloturistiche, avendo attenzione ove possibile, a creare possibilità di accesso e fruizione di tali attività inclusive anche per soggetti disabili e le loro famiglie.

Il comune di Borgofranco d'Ivrea nel 2022 è stato individuato come sede di un “PUNTO DI SCOPERTA DEL TERRITORIO”, secondo quanto disposto dallo studio di “Individuazione e caratterizzazione dei Punti di scoperta del territorio all'interno del territorio del GAL Valli del Canavese”, commissionato dal GAL Valli del Canavese nell'ambito dell'attività 3.1 del progetto ExplorLab, nel quadro del PITER GRAIES Lab, finanziato tramite il Programma di cooperazione Interreg V-A Francia – Italia ALCOTRA 2014-2020. Un punto di scoperta del territorio è un luogo fisico, nel nostro caso individuato in Palazzo Marini, che unisce la dimensione puntuale (il bene/luogo in quanto tale) a quella del sistema territoriale (il territorio in cui si inserisce il bene), amplificando la percezione e la consapevolezza del territorio stesso e delle sue risorse con il fine che lo spazio risulti strategico per la crescita del territorio e per lo svolgimento delle attività legate allo sviluppo del settore turistico.

Negli anni il Comune ha concesso il proprio patrocinio, gratuito e/o oneroso, per l'organizzazione di diversi eventi culturali e manifestazioni atti a promuovere il turismo del posto, in particolare si ricordano la FESTA PATRONALE, FESTA DEI BALMETTI, RE-WINE, FESTA DEI COMUNI

DELLA SERRA, BORGOLIBRI nelle loro diverse edizioni, e ancora: la “Cena in bianco”, gli “Incontri del venerdì sera” del CEC-Coro Bajolese, le “Giornate dello spazio” in onore dell’Ing. Luigi Broglio, la 13^a Tappa di partenza del GIRO D’ITALIA 2023 e la 107^a Tappa di partenza della GRAN PIEMONTE 2023.

f) Sociale

È stata proseguita la partecipazione del Comune al Consorzio per i Servizi Sociali IN.RE.TE. per mantenere un buon livello di assistenza alle famiglie richiedenti.

È stato mantenuto il servizio prelievi e visite garantito dall'ambulatorio infermieristico.

Con la collaborazione tra il Comune e l’associazione Gruppo Anziani di Borgofranco è nata l’iniziativa “CAMMINANDO IN SALUTE” e sono state organizzati incontri di medicina e non solo, ossia delle serate di informazione gratuite a cura di medici e ricercatori rivolte a tutta la popolazione.

È stata data importanza alla promozione dello sport giovanile tramite l’USD Quincinetto-Tavagnasco per il calcio e l’USD Borgofranco Pallavolo per, appunto, la pallavolo.

g) Ciclo dei rifiuti

<i>Risultati raccolta differenziata ente</i>					
<i>Quantità di rifiuti raccolti (Ton)</i>					
<i>Annualità</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>Tonnellate complessive</i>	1.559,19	1.657,94	1.659,97	1.576,20	1.579,16
<i>Raccolta differenziata</i>	1.091,59	1.180,45	1.188,54	1.141,17	1.132,26
<i>Percentuale racc.diff.</i>	70,01%	71,20%	71,60%	72,40%	71,70%

È stata mantenuta una buona percentuale di raccolta differenziata, non con poche difficoltà per cui gli Amministratori si sono spesi per sensibilizzare la cittadinanza.

h) Personale

<i>Evoluzione risorse umane ente</i>					
<i>Annualità</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>Personale in servizio al 31.12.</i>	9	12	11	10	11
<i>Di cui personale a tempo indeterminato</i>	9	10	10	8	8
<i>Di cui personale a tempo determinato/lavoro flessibile</i>	0	2	1	2	3

Nell'arco del mandato dal Comune di Borgofranco d'Ivrea sono stati indetti ben 4 bandi per concorsi pubblici per sostituire il personale cessato per pensionamento o dimissioni (n. 2 per assunzioni a tempo indeterminato e n. 2 per assunzioni a tempo determinato a 36 mesi).

3.1.2 Valutazione delle performance

La disciplina del ciclo di valutazione delle performance è contenuta negli articoli del D. Lgs. 267/2000 n. 196 "Controllo di gestione" e n. 197 "Modalità del controllo di gestione", ai sensi dei quali, al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati e la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, occorre predisporre un piano dettagliato di obiettivi i quali dovranno essere valutati nel loro stato di attuazione per misurare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa.

Gli "obiettivi di gestione" inseriti nel Piano esecutivo di gestione, in coerenza con le risorse finanziarie assegnate per ogni programma definito nel Sezione Operativa del DUP, costituiscono obiettivi generali di primo livello verso i quali indirizzare le attività e coordinare le risorse nella gestione dei processi di erogazione di un determinato servizio.

Gli obiettivi specifici, di secondo livello, funzionali al conseguimento degli obiettivi della gestione, sono indicati nel piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1 del TUEL e nel piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, assorbiti nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Il Regolamento approvato con deliberazione n. 29 del 29/01/2019 disciplina le modalità concrete di realizzazione del controllo di gestione e definisce i nuovi criteri di nomina del Sistema di Misurazione e Valutazione delle performance del personale dipendente, dato atto che il D.Lgs. n. 74/2017 è intervenuto a modificare in modo rilevante il Titolo II e III del decreto 150/2009, con riferimento in particolare al ciclo e ai soggetti della performance, al coinvolgimento dei cittadini e degli utenti nel processo di valutazione, ai criteri di differenziazione della premialità.

Nel corso del quinquennio sono state approvate le seguenti valutazioni dell'operato dei dirigenti/Responsabili:

- anno 2019: Deliberazione di G.C. n. 95 del 30/06/2020;
- anno 2020: Deliberazione di G.C. n. 85 del 27/05/2021;
- anno 2021: Deliberazione di G.C. n. 42 del 08/03/2022;
- anno 2022: Deliberazione di G.C. n. 71 del 13/06/2023;
- anno 2023: Deliberazione di G.C. n. 19 del 15/02/2024.

3.2 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL

L'Ente non detiene alcun tipo di controllo sui propri organismi partecipati, ma effettua periodicamente la razionalizzazione delle proprie società partecipate come previsto dal TUEL entro il 31/12 di ogni anno. Inoltre il Comune, avendo una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, si avvale della facoltà di non redigere il Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 233-bis, comma 3, del TUEL.

4. Attività amministrativa straordinaria

4.1 Emergenza COVID-19

È superfluo ricordare come una parte del mandato, a partire da febbraio-marzo 2020, sia stata pesantemente segnata dagli effetti dell'emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente all'epidemia di COVID-19.

Nelle annualità dell'emergenza il Comune di Borgofranco d'Ivrea ha beneficiato di vari livelli di contribuzione da parte dello Stato e della Regione così riassumibili ed oggetto di specifica certificazione annuale per le annualità 2020-2021-2022.

<i>Risorse assegnate all' ente ai fini COVID</i>			
<i>Tipologie risorsa/annualità</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
Fondo funzioni fondamentali	220.596,49	22.834,89	0,00
Fondo straordinario Polizia Locale	491,29	0,00	0,00
Risorse bonus alimentari	40.902,44	15.073,40	0,00
Risorse sanificazione	3.568,19	0,00	0,00
Risorse servizi educativi scolastici	3.600,00	1.055,00	0,00
Risorse scuola estiva	9.166,22	8.162,89	3.317,00

Si riepiloga di seguito un quadro generale delle misure adottate:

<i>Servizi e spese nel periodo COVID</i>			
<i>Tipologia/annualità</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
Fornitura prodotti medicali e DPI	12.732,67	2.500,67	0,00
Sanificazioni	8.296,00	0,00	0,00
Contributi e bonus alimentari famiglie	41.000,00	15.166,90	0,00
Acquisto tecnologie funzionali a favorire il lavoro agile	5.366,78	217,16	217,16

Servizi lavoro straordinario	5.225,72	0,00	0,00
Contributi aziende per TARI	0,00	28.136,36	0,00
Contributi ai privati per TARI	0,00	0,00	0,00
Esenzione TOSAP/COSAP servizi commerciali e mercatali	1.600,00	0,00	0,00
Servizi educativi	12.924,22	8.162,89	4.372,21
Refezione scolastica	6.588,85	12.137,86	6.663,47

Annualità	Certificazioni Covid-19		
	2019	2020	2021
<i>Risorse assegnate per le funzioni fondamentali</i>	220.596,49	22.834,89	0,00
<i>Risorse certificate</i>	170.503,00	127.634,00	48.433,00
<i>Risorse non utilizzate vincolate in avanzo</i>	97.755,49	1.055,00	0,00

4.2 PNRR – opportunità ed impegno aggiuntivo

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per

una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti:

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l’innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l’Italia, turismo e cultura.
2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un’infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.
6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

È utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l’offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l’accessibilità dei luoghi (sia dei ‘grandi attrattori’ sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l’economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite

nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),

- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).
- Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:
 - Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
 - Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
 - Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle

nuove esigenze di una PA moderna.

- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

I progetti finanziati con risorse del PNRR ammessi ed in attesa di finanziamento, o già chiusi, del Comune di Borgofranco d’Ivrea sono di seguito riepilogati con la precisazione che il termine di realizzazione previsto ed indicato nella presente tabella è quello d’origine della programmazione e che pertanto è soggetto a modifiche ed eventuali proroghe come da normativa:

<i>Nome tematica</i>	<i>Codice CUP</i>	<i>Descrizione aggregata</i>	<i>Costo progetto da dipe</i>	<i>Nota Stato Progetto/ CUP</i>	<i>Data fine prevista</i>
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2: Abilitazione al cloud per le PA locali	J21C22000 650006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE	77.897,00	Attivo	07/08/2024
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	J21F22004 100006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE	79.922,00	Attivo	18/05/2024
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	J21F22002 770006	APPLICAZIONE APP IO - TERRITORIO NAZIONALE - ATTIVAZIONE SERVIZI	8.505,00	Attivo	25/04/2024
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	J21F22004 280006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND) - TERRITORIO COMUNALE - NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA E NOTIFICHE RISCOSSIONE TRIBUTI CON PAGAMENTO	23.147,00	Attivo	26/03/2024
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.3.1: Piattaforma nazionale digitale dei dati	J51F22010 270006	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND) - TERRITORIO NAZIONALE	10.172,00	Attivo	22/04/2024
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	J21F23000 700006	PIATTAFORMA PAGOPA - TERRITORIO NAZIONALE - ATTIVAZIONE SERVIZI	24.280,00	Attivo	16/08/2024

Relazione di fine mandato 2019-2023

M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	J24J230000 10006	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI CAMPO SPORTIVO IN REG. GHIARE	50.000,00	Attivo	31/12/2024
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	J23D21001 580001	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE BIBLIOTECA COMUNALE*VIA MARINI*ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE BIBLIOTECA COMUNALE	100.000,00	Chiuso	31/12/2023
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	J24D22000 230002	INTERVENTO DI CONTENIMENTO ENERGETICO SCUOLA INFANZIA BAIO DORA*VIA NICOLETTA*INTERVENTO DI CONTENIMENTO ENERGETICO SCUOLA INFANZIA BAIO DORA	52.220,00	Chiuso	16/04/2023
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	J24H20000 090001	INTERVENTI DI CONTENIMENTO ENERGETICO SEDE MUNICIPALE E COMPARTIMENTAZIONE ANTINCENDIO CENTRALE TERMICA POLO SCOLASTICO*VIA MOMBARONE E VIA SAN MARCO*INTERVENTI DI CONTENIMENTO ENERGETICO SEDE MUNICIPALE E COMPARTIMENTAZIONE ANTINCENDIO CENTRALE	50.000,00	Chiuso	31/12/2020

PARTE TERZA**SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE****1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente**

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

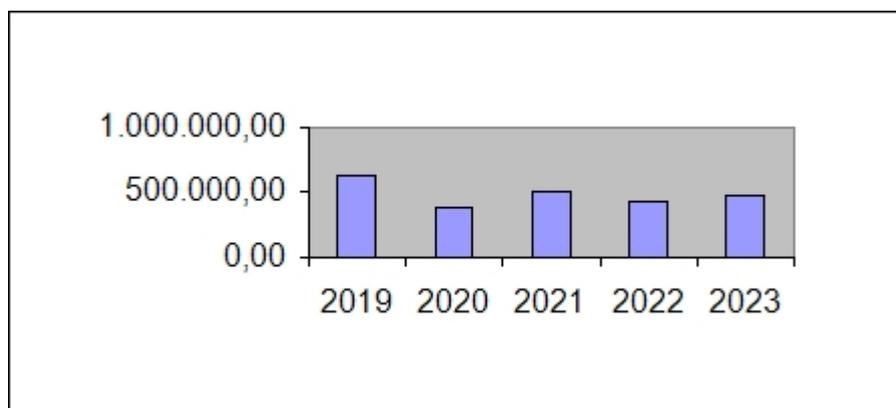
Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2023, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

Benché non diano luogo ad accertamenti o impegni, nel quadro riassuntivo della gestione di competenza si conteggiano, nelle entrate e spese complessive, l'avanzo e i fondi pluriennali vincolati (FPV).

	2019	2020	2021	2022	2023
Utilizzo avanzo di amministrazione	29.000,00	30.877,34	182.820,11	399.417,38	386.060,49
FPV per spese correnti	73.590,75	52.342,65	54.184,78	104.351,90	98.881,97
FPV per spese c/capitale	24.399,72	15.766,08	10.000,00	8.000,00	50.000,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	2.186.826,42	1.610.743,64	2.065.193,55	1.838.663,58	2.001.056,60
T2: Trasferimenti correnti	50.570,43	354.542,09	165.760,07	169.053,57	634.453,34
T3: Entrate extratributarie	355.259,35	449.983,38	645.124,75	723.366,14	658.119,79
T4: Entrate in c/capitale	181.339,36	1.335.221,78	805.141,30	559.117,12	685.071,28
T5: Riduz. attiv. finanziarie	56.362,13	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)	2.830.357,69	3.750.490,89	3.681.219,67	3.290.200,41	3.978.701,01
T6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Entrate c/terzi	290.288,70	331.251,28	365.332,51	460.448,64	429.733,86
Totale entrate dell'esercizio	3.120.646,39	4.081.742,17	4.046.552,18	3.750.649,05	4.408.434,87
Entrate complessive	3.247.636,86	4.180.728,24	4.293.557,07	4.262.418,33	4.943.377,33
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	1.972.450,05	2.033.464,77	2.276.578,12	2.431.649,84	2.844.088,43
FPV di parte corrente	52.342,65	54.184,78	104.351,90	98.881,97	0,00
T2: Spese in c/capitale	145.218,34	1.328.754,43	906.629,16	661.016,34	1.069.154,64
FPV c/capitale	15.766,08	10.000,00	8.000,00	50.000,00	0,00
T3: Incr. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese finali (Tit. 1+2+3)	2.185.777,12	3.426.403,98	3.295.559,18	3.241.548,15	3.913.243,07

Relazione di fine mandato 2019-2023

T4: Rimborso prestiti	141.371,20	38.625,08	128.651,59	133.621,14	126.435,48
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	290.288,70	331.251,28	365.332,51	460.448,64	429.733,86
Totale spese dell'esercizio	2.617.437,02	3.796.280,34	3.789.543,28	3.835.617,93	4.469.412,41
Spese complessive	2.617.437,02	3.796.280,34	3.789.543,28	3.835.617,93	4.469.412,41
Avanzo di competenza	630.199,84	384.447,90	504.013,79	426.800,40	473.964,92



Tra i dati finanziari dell'esercizio 2020 (e 2021) il maggior impatto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 si è avuto sulle entrate da trasferimenti correnti (accresciute dai cospicui fondi stanziati per fronteggiare i problemi sanitari e socioeconomici e coprire perdite e rinvii di introiti fiscali) e sulle spese per rimborso di prestiti, essendo stata sospesa/rinviata ad anni futuri la restituzione di molte quote capitale di mutui.

2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2019	2020	2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	73.590,75	52.342,65	54.184,78	104.351,90	98.881,97
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.592.656,20	2.415.269,11	2.876.078,37	2.731.083,29	3.293.629,73
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.972.450,05	2.033.464,77	2.276.578,12	2.431.649,84	2.844.088,43
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00	0,00	82.000,00	85.162,40	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	52.342,65	54.184,78	104.351,90	98.881,97	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in	(-)	2.685,63	0,00	0,00	0,00	12.189,00

Relazione di fine mandato 2019-2023

conto capitale						
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	141.371,20	38.625,08	128.651,59	133.621,14	126.435,48
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	100.178,10	4.004,27
G) Somma finale (G=A-AA+QI+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		497.397,42	341.337,13	420.681,54	71.104,14	405.794,52
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	4.492,77	82.000,00	252.906,50	44.306,19
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	22.166,69	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	26.281,96	3.447,72	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		497.397,42	341.714,63	499.233,82	324.010,64	450.100,71
Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	96.482,55	27.000,00	7.962,86	151.870,70	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	182.835,22	1.058,32	47.662,00	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		400.914,87	131.879,41	490.212,64	124.477,94	450.100,71
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	237.050,42	94.628,50	104.410,52	13.439,92	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		163.864,45	37.250,91	385.802,12	111.038,02	450.100,71
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	29.000,00	26.384,57	100.820,11	146.510,88	341.754,30
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	24.399,72	15.766,08	10.000,00	8.000,00	50.000,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	237.701,49	1.335.221,78	805.141,30	559.117,12	685.071,28
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	22.166,69	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	56.362,13	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2019-2023

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	26.281,96	3.447,72	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	145.218,34	1.328.754,43	906.629,16	661.016,34	1.069.154,64
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	15.766,08	10.000,00	8.000,00	50.000,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	2.685,63	0,00	0,00	0,00	12.189,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		76.440,29	42.733,27	4.779,97	2.611,66	19.859,94
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	54.124,31	54,05	1.520,00	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		76.440,29	-11.391,04	4.725,92	1.091,66	19.859,94
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		76.440,29	-11.391,04	4.725,92	1.091,66	19.859,94
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	56.362,13	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		630.199,84	384.447,90	504.013,79	326.622,30	469.960,65

<i>(W1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)</i>						
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		96.482,55	27.000,00	7.962,86	151.870,70	0,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00	236.959,53	1.112,37	49.182,00	0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		533.717,29	120.488,37	494.938,56	125.569,60	469.960,65
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		237.050,42	94.628,50	104.410,52	13.439,92	0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		296.666,87	25.859,87	390.528,04	112.129,68	469.960,65
O1) Risultato di competenza di parte corrente		497.397,42	341.714,63	499.233,82	324.010,64	450.100,71
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	4.492,77	0,00	67.566,00	40.301,92
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	96.482,55	27.000,00	7.962,86	151.870,70	0,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	237.050,42	94.628,50	104.410,52	13.439,92	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	182.835,22	1.058,32	47.662,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		163.864,45	32.758,14	385.802,12	-106.527,98	409.798,79

3. Gestione di competenza

3.1 Quadro Riassuntivo

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatesi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

Relazione di fine mandato 2019-2023

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Segue il quadro pluriennale di composizione dell'Avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 1° gennaio	653.844,12	456.865,60	1.903.951,02	1.899.049,45	1.526.928,87
Riscossioni totali	2.332.173,31	4.132.526,55	3.192.150,59	3.656.886,94	3.498.490,31
<i>di cui in c/residui</i>	266.480,57	807.033,31	387.557,46	765.521,87	667.599,11
<i>in c/competenza</i>	2.065.692,74	3.325.493,24	2.804.593,13	2.891.365,07	2.830.891,20
Pagamenti totali	2.529.151,83	2.685.441,13	3.197.052,16	4.029.007,52	3.899.409,17
<i>di cui in c/residui</i>	450.617,82	453.231,59	637.075,23	1.475.404,78	1.180.163,34
<i>in c/competenza</i>	2.078.534,01	2.232.209,54	2.559.976,93	2.553.602,74	2.719.245,83
Saldo di cassa al 31 dicembre	456.865,60	1.903.951,02	1.899.049,45	1.526.928,87	1.126.010,01
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	456.865,60	1.903.951,02	1.899.049,45	1.526.928,87	1.126.010,01
Residui attivi	1.876.443,22	1.803.805,45	2.506.899,83	2.473.363,54	3.383.308,10
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	821.489,57	1.047.556,52	1.264.940,78	1.614.079,56	1.805.764,43
<i>di nuova formazione</i>	1.054.953,65	756.248,93	1.241.959,05	859.283,98	1.577.543,67
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	565.456,85	1.574.315,99	2.003.542,31	1.611.205,16	2.181.208,40
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	94.662,57	74.429,97	886.327,86	478.071,94	431.041,82
<i>di nuova formazione</i>	470.794,28	1.499.886,02	1.117.214,45	1.133.133,22	1.750.166,58
FPV per spese correnti	52.342,65	54.184,78	104.351,90	98.881,97	0,00
FPV per spese in c/capitale	15.766,08	10.000,00	8.000,00	50.000,00	0,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	1.699.743,24	2.069.255,70	2.290.055,07	2.240.205,28	2.328.109,71
Parte accantonata	1.066.114,25	1.179.335,17	1.287.764,14	1.433.100,53	0,00
Fondo crediti dubbia esigib.	509.644,80	588.125,74	548.546,91	600.417,61	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	112.011,55	108.096,74	104.152,33	100.178,10	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	397.140,55	450.000,00	600.000,00	700.000,00	0,00
Altri accantonamenti	47.317,35	33.112,69	35.064,90	32.504,82	0,00
Parte vincolata	375.714,54	612.674,07	463.373,33	506.255,46	0,00
da leggi e principi contabili	0,00	185.001,91	86.546,42	133.809,48	0,00

Relazione di fine mandato 2019-2023

da trasferimenti	0,00	51.957,62	1.112,37	54,05	0,00
da contrazione di mutui	56.362,13	56.362,13	56.362,13	56.362,13	0,00
vincoli attribuiti dall'Ente	319.352,41	319.352,41	319.352,41	316.029,80	0,00
altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte destin. a investimenti	151.681,47	134.685,64	138.169,90	140.110,82	0,00
Parte disponibile	106.232,98	142.560,82	400.747,70	160.738,47	2.328.109,71

3.2 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

	2019	2020	2021	2022	2023 (*)
FONDO CASSA AL 31/12 (=)	456.865,60	1.903.951,02	1.899.049,45	1.526.928,87	1.126.010,01
Residui attivi (+)	1.876.443,22	1.803.805,45	2.506.899,83	2.473.363,54	3.383.308,10
Residui passivi (-)	565.456,85	1.574.315,99	2.003.542,31	1.611.205,16	2.181.208,40
FPV per spese correnti (-)	52.342,65	54.184,78	104.351,90	98.881,97	0,00
FPV per spese in c/capitale (-)	15.766,08	10.000,00	8.000,00	50.000,00	0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12 (=)	1.699.743,24	2.069.255,70	2.290.055,07	2.240.205,28	2.328.109,71
Avanzo (+) o Disavanzo (-)					
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

* (Dati Aggiornati al 25/03/2024)

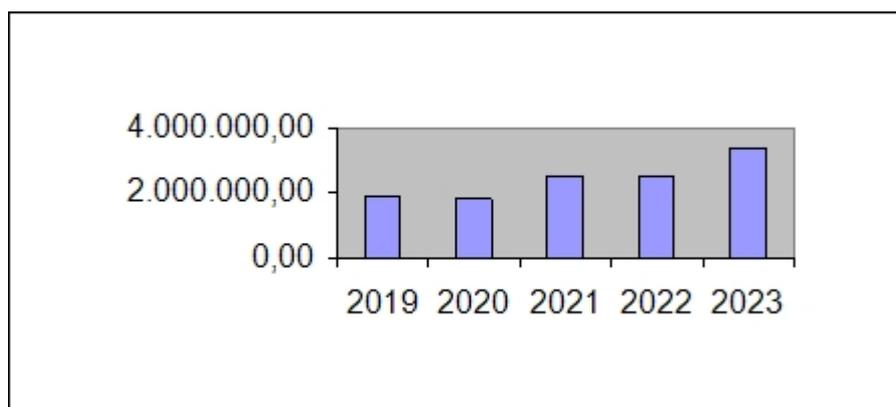
3.3 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2019	2020	2021	2022	2023
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	26.384,57	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ricorrenti	0,00	0,00	82.000,00	135.162,40	0,00
Spese di investimento	29.000,00	0,00	0,00	11.500,71	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre destinazioni straordinarie consentite dalla Legge (Spese Covid-19; Spese utenze, ecc.)	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00
Totale	29.000,00	26.384,57	82.000,00	246.663,11	0,00

4. Gestione dei residui

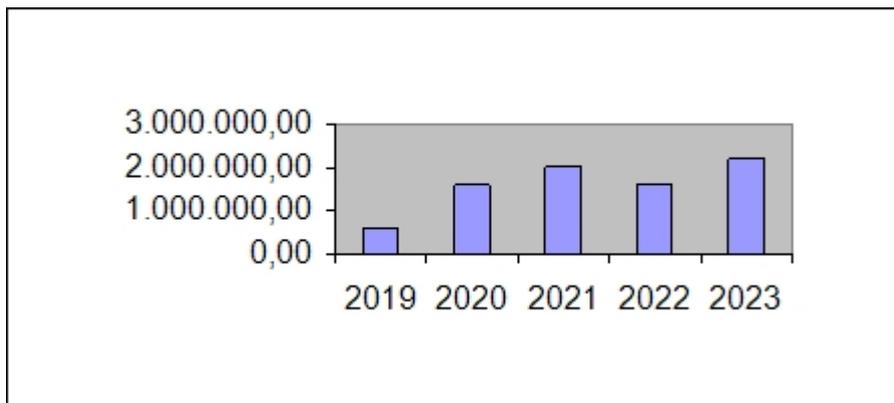
Residui attivi: La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31/12 dell'anno precedente.

	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	1.201.476,22	1.876.443,22	1.803.805,45	2.506.899,83	2.473.363,54
Riscossioni c/residui	266.480,57	807.033,31	387.557,46	765.521,87	667.599,11
% riscossioni c/residui	22,18	43,01	21,49	30,54	26,99
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-113.506,08	-21.853,39	-151.307,21	-127.298,40	0,00
Totale residui da esercizi precedenti	821.489,57	1.047.556,52	1.264.940,78	1.614.079,56	1.805.764,43
Residui di nuova formazione	1.054.953,65	756.248,93	1.241.959,05	859.283,98	1.577.543,67
Totale dei residui da riportare	1.876.443,22	1.803.805,45	2.506.899,83	2.473.363,54	3.383.308,10

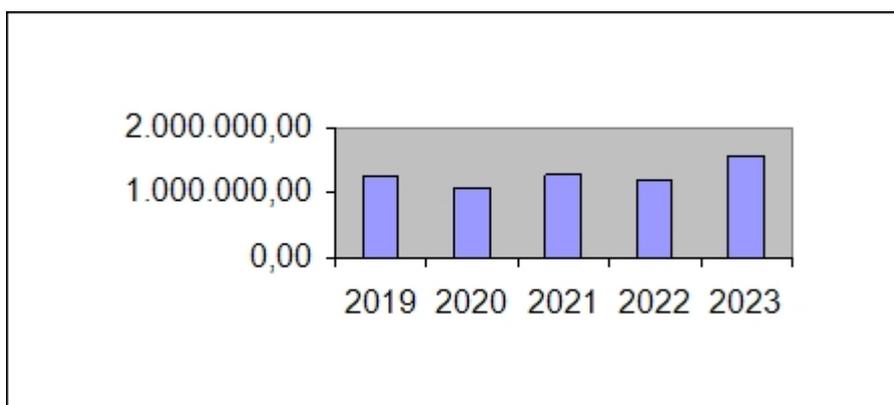


Residui passivi: I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31/12 dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi. Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31/12, motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento.

	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	1.027.396,26	565.456,85	1.574.315,99	2.003.542,31	1.611.205,16
Pagamenti c/residui	450.617,82	453.231,59	637.075,23	1.475.404,78	1.180.163,34
% pagamenti c/residui	43,86	80,15	40,47	73,64	73,25
Residui eliminati	-482.115,87	-37.795,29	-50.912,90	-50.065,59	0,00
Totale residui da esercizi precedenti	94.662,57	74.429,97	886.327,86	478.071,94	431.041,82
Residui di nuova formazione	470.794,28	1.499.886,02	1.117.214,45	1.133.133,22	1.750.166,58
Totale residui da riportare	565.456,85	1.574.315,99	2.003.542,31	1.611.205,16	2.181.208,40



	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	48,50	51,42	47,10	45,75	58,54
Residui attivi titolo I e III	1.232.912,46	1.059.652,45	1.276.577,18	1.172.186,57	1.556.678,56
Accertamenti correnti titoli I e III	2.542.085,77	2.060.727,02	2.710.318,30	2.562.029,72	2.659.176,39



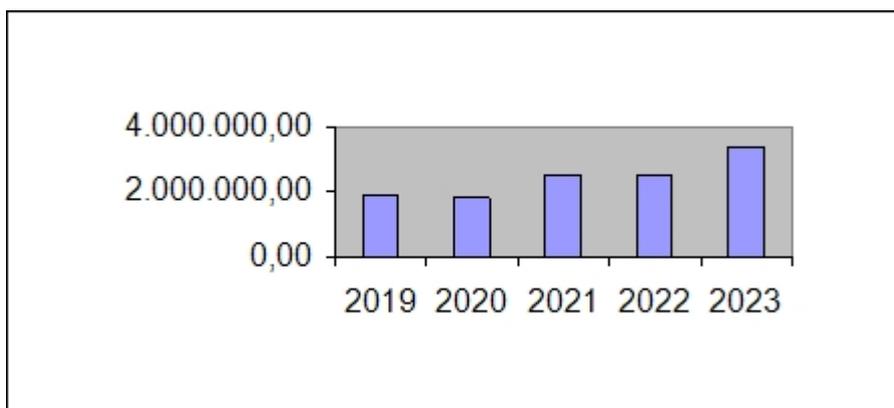
4.1 Anzianità dei residui finali

L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali.

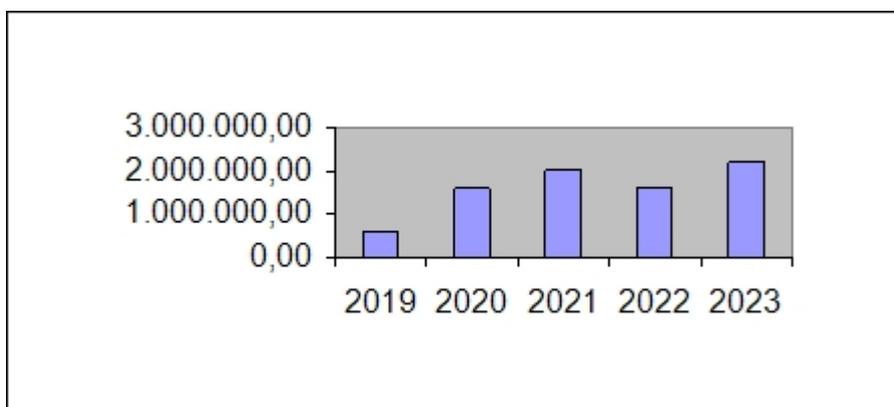
Si precisa che, alla data di redazione della presente relazione, il Riaccertamento Ordinario dei residui dell'anno 2023 non è ancora stato effettuato, motivo per cui per l'anno appena citato si rilevano residui molto alti.

Relazione di fine mandato 2019-2023

	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	405.085,53	442.176,49	483.431,70	529.991,16	545.097,99
5 anni precedenti	37.558,96	46.898,17	96.789,65	43.767,93	71.251,43
4 anni precedenti	61.619,05	104.590,58	45.878,10	78.214,89	70.020,17
3 anni precedenti	110.027,57	84.095,71	82.143,89	97.667,62	180.407,19
2 anni precedenti	85.120,71	113.869,17	112.879,97	385.824,67	447.095,46
Anno precedente	122.077,75	255.926,40	443.817,47	478.613,29	491.892,19
Residui da competenza	1.054.953,65	756.248,93	1.241.959,05	859.283,98	1.577.543,67
Totale residui al 31-12	1.876.443,22	1.803.805,45	2.506.899,83	2.473.363,54	3.383.308,10



	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	2.540,95	3.244,26	14.536,31	16.599,33	15.318,19
5 anni precedenti	3.345,86	11.728,36	3.248,00	360,74	5.575,33
4 anni precedenti	12.267,39	3.906,45	11.658,84	5.783,60	1.933,35
3 anni precedenti	5.600,81	12.454,19	11.042,55	2.052,18	41.933,15
2 anni precedenti	15.275,89	27.144,04	5.486,05	107.406,91	183.922,75
Anno precedente	55.631,67	15.952,67	840.356,11	345.869,18	182.359,05
Residui da competenza	470.794,28	1.499.886,02	1.117.214,45	1.133.133,22	1.750.166,58
Totale residui al 31-12	565.456,85	1.574.315,99	2.003.542,31	1.611.205,16	2.181.208,40



4.2 Gestione Residui

Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti (Rendiconti di gestione 2022 ed antecedenti) siano frutto dell'attività di ricognizione e riaccertamento operata dai Responsabili di Area/Settore, nel tempo titolari di Posizione Organizzativa ed ora E.Q. ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell'approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità .

È infatti utile ricordare come l'Art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Modalità di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che possono riassumersi appunto nell'attività di ricognizione dei residui attivi e passivi.

Attività che si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza

Relazione di fine mandato 2019-2023

finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l'evoluzione:

RESIDUI ATTIVI 2019	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti i dalla gestione di competenz a g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
	a	b	c	d	e=(a+c- d)	f=(e-b)		
Titolo 1 - Tributarie	382.273,02	68.608,59	49.178,80	26.449,83	405.001,99	336.393,40	768.620,13	1.105.013,53
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	20.942,88	0,00	0,00	1.500,00	19.442,88	19.442,88	25.553,81	44.996,69
Titolo 3 - Extratributarie	213.964,94	163.669,93	33.850,99	7.643,98	240.171,95	76.502,02	51.396,91	127.898,93
Parziale titoli 1+2+3	617.180,84	232.278,52	83.029,79	35.593,81	664.616,82	432.338,30	845.570,85	1.277.909,15
Titolo 4 - In conto capitale	481.846,06	21.540,00	0,00	72.279,75	409.566,31	388.026,31	115.008,32	503.034,63
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.362,13	56.362,13
Titolo 6 - Accensione di prestiti	46.034,08	0,00	0,00	46.034,08	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	56.415,24	12.662,05	0,00	42.628,23	13.787,01	1.124,96	38.012,35	39.137,31
Totale tit. 1+2+3+4+5+6 +7+9	1.201.476,22	266.480,57	83.029,79	196.535,87	1.087.970,14	821.489,57	1.054.953,65	1.876.443,22

RESIDUI PASSIVI 2019	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza f	Totale residui di fine gestione g=(e+f)
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)		
Titolo 1 - Correnti	419.564,72	302.186,54	54.464,59	365.100,13	62.913,59	323.464,91	386.378,50
Titolo 2 - In conto capitale	519.881,15	108.809,36	391.713,90	128.167,25	19.357,89	78.317,79	97.675,68
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	87.950,39	39.621,92	35.937,38	52.013,01	12.391,09	69.011,58	81.402,67
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	1.027.396,26	450.617,82	482.115,87	545.280,39	94.662,57	470.794,28	565.456,85

Relazione di fine mandato 2019-2023

RESIDUI ATTIVI 2023	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti i dalla gestione di competenz a	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c- d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	684.456,14	159.982,98	0,00	0,00	684.456,14	524.473,16	459.554,92	984.028,08
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	39.595,21	15.729,58	0,00	0,00	39.595,21	23.865,63	485.912,91	509.778,54
Titolo 3 - Extratributarie	487.730,43	140.501,30	0,00	0,00	487.730,43	347.229,13	225.421,35	572.650,48
Parziale titoli 1+2+3	1.211.781,78	316.213,86	0,00	0,00	1.211.781,78	895.567,92	1.170.889,18	2.066.457,10
Titolo 4 - In conto capitale	1.201.727,61	324.310,86	0,00	0,00	1.201.727,61	877.416,75	405.982,63	1.283.399,38
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	56.362,13	24.750,04	0,00	0,00	56.362,13	31.612,09	0,00	31.612,09
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	3.492,02	2.324,35	0,00	0,00	3.492,02	1.167,67	671,86	1.839,53
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	2.473.363,54	667.599,11	0,00	0,00	2.473.363,54	1.805.764,43	1.577.543,67	3.383.308,10

RESIDUI PASSIVI 2023	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	619.233,81	469.081,34	0,00	619.233,81	150.152,47	796.117,45	946.269,92
Titolo 2 - In conto capitale	978.596,53	697.841,62	0,00	978.596,53	280.754,91	930.838,68	1.211.593,59
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	1.152,61	1.152,61	0,00	1.152,61	0,00	1.326,43	1.326,43
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	12.222,21	12.087,77	0,00	12.222,21	134,44	21.884,02	22.018,46
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	1.611.205,16	1.180.163,34	0,00	1.611.205,16	431.041,82	1.750.166,58	2.181.208,40

5. Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)

La normativa sui vincoli di finanza pubblica ha subito profonde modificazioni nel corso del quinquennio 2019-2023.

Le norme di riferimento fino all'anno 2018 sono rappresentate dalla Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, dalla Legge di Bilancio per il 2017 (Legge n. 232/2016) e dalla Legge di Bilancio per il 2018 (Legge n. 205/2017).

La legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet: a tal proposito occorre fare riferimento alle nuove voci introdotte con il Decreto MEF del 01/08/2019 (a decorrere dal 2019):

- W1 RISULTATO DI COMPETENZA
- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO
- W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO.

La commissione Arconet ha chiarito che, con riferimento al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune di Borgofranco d'Ivrea ha rispettato in tutto il periodo del mandato i vincoli di finanza pubblica.

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

Il Comune di Borgofranco d'Ivrea non è mai risultato inadempiente al patto di stabilità interno/pareggio di bilancio costituzionale nel quinquennio 2019-2023.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

Non sussiste la fattispecie.

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione dell'indebitamento

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall' Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dai rendiconti di gestione.

Nel corso del mandato non sono stati accesi nuovi mutui.

In considerazione dell'emergenza epidemiologica, le Associazioni degli Enti locali e l'ABI (Associazione Bancaria Italiana) hanno sottoscritto il 06-04-2020 un accordo per la sospensione, nel 2020, del rimborso delle quote capitale dei mutui.

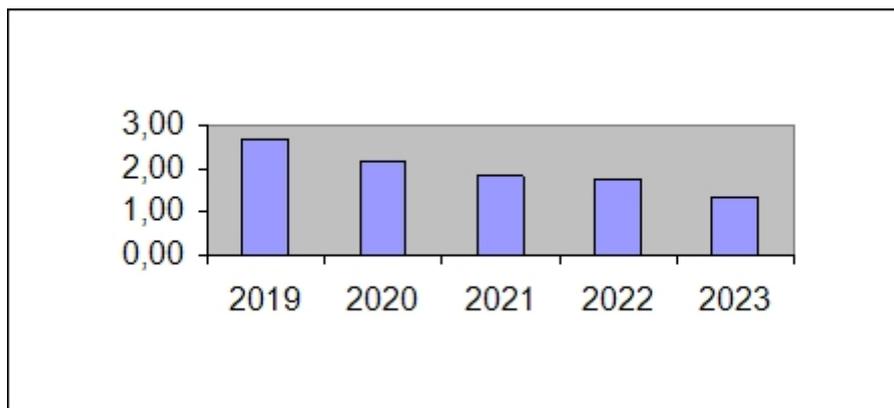
La seguente tabella evidenzia l'evoluzione dell'indebitamento in capo all'Ente:

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	1.430.463,44	1.391.838,36	1.263.186,77	1.129.565,63	971.012,95
Abitanti	3637	3659	3596	3535	3511
Debito pro-capite complessivo per abitante	393,31	380,39	351,28	319,54	276,56

6.2 Rispetto del limite di indebitamento

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall' Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dal rendiconto di gestione del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

	2019	2020	2021	2022	2023
Quota interessi	61.837,10	51.971,89	47.025,11	41.873,58	37.745,25
Entrate Correnti (*su anno-2)	2.324.245,26	2.434.975,86	2.592.656,20	2.415.269,11	2.876.078,37
% su Entrate Correnti	2,66	2,13	1,81	1,73	1,31
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%



Il quadro sopra riportato evidenzia inequivocabilmente il miglioramento del rapporto “spese per interessi” rispetto alle entrate correnti.

7. Conto del patrimonio in sintesi

In occasione della predisposizione del Rendiconto di gestione 2015, avvenuta nella primavera 2016, la normativa ha evidenziato in maniera chiara l’esigenza di provvedere ad una fase di riallineamento del Patrimonio. L’esigenza contabile e l’indirizzo normativo previsto dal D.Lgs 118/2011 e dai provvedimenti dell’“Armonizzazione contabile” sostenuti da ARCONET (acronimo di armonizzazione contabile enti territoriali), struttura della Ragioneria dello Stato, sono risultati essere lo stimolo per una profonda revisione sia dell’inventario tecnico/contabile che del patrimonio.

Le attività di gestione, sia tecnica che amministrativa hanno via via portato alla revisione dei contratti di affitto, a sfruttare al meglio il patrimonio disponibile, a monetizzare patrimonio altrimenti non utilizzato oppure sotto utilizzato e finanziare con risorse proprie dell’ente spesa in conto capitale come normativa e dottrina prevedono al fine di non depauperare valore patrimoniale.

Una corretta gestione del “piano delle alienazioni” e dell’attività che lo precede di “ricognizione del patrimonio” che ne consente la corretta definizione della destinazione ai fini dell’erogazione di servizi istituzionali e non istituzionali è stata di certo lo strumento guida.

L’attività fa riferimento a quanto previsto dall’ art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, successivamente modificata e/o integrata dal Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con Legge n. 111 del 15 luglio 2011 e dal Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge n. 214/2011 rubricato “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri Enti Locali”, il quale prevede testualmente, al comma 1: “Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun Ente con deliberazione dell’organo di governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della

documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione”.

I riflessi positivi conseguenti al recupero di conoscenza del patrimonio comunale hanno innegabilmente contribuito ad inquadrare la natura della destinazione d'uso degli immobili e strutture comunali con conseguenti effetti positivi sulla gestione della fiscalità passiva (Servizi ad IVA commerciale) che ha consentito in piena legittimità di recuperare risorse importanti a bilancio.

L'Ente si avvale della facoltà prevista dall'art. 232 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 di redigere la contabilità economico-patrimoniale semplificata.

<i>Stato patrimoniale Attivo</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	18.730,78	20.036,79	17.637,76	11.787,11	0,00
Totale immobilizzazioni materiali	9.755.432,81	12.009.284,32	12.066.150,97	12.794.561,70	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	127.513,66	142.003,69	142.337,75	175.849,59	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	9.901.677,25	12.171.324,80	12.226.126,48	12.982.198,40	0,00
Totale rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale crediti	1.308.436,29	1.157.317,58	1.901.990,79	1.814.583,80	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	458.800,80	1.924.030,32	1.899.049,45	1.526.928,87	0,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.767.237,09	3.081.347,90	3.801.040,24	3.341.512,67	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	11.668.914,34	15.252.672,70	16.027.166,72	16.323.711,07	0,00

<i>Stato patrimoniale Passivo</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	9.109.857,73	11.881.875,16	12.204.258,76	12.829.985,83	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	556.469,45	591.209,43	739.217,23	832.682,92	0,00
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI (D)	2.002.587,16	2.779.588,11	3.083.690,73	2.661.042,32	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	11.668.914,34	15.252.672,70	16.027.166,72	16.323.711,07	0,00

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nel quinquennio NON sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio e, alla data di sottoscrizione della presente relazione di fine mandato, NON esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2019	2020	2021	2022	2023**
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	579.111,00	579.111,00	579.111,00	579.111,00	579.111,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	375.654,00	398.665,24	497.627,80	450.298,14	499.145,94
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Spese correnti	1.972.450,05	2.033.464,77	2.276.578,12	2.431.649,84	2.844.088,43
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	0,19%	0,20%	0,22%	0,19%	0,18%

* linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

** dati aggiornati al 25/03/2024 – Rendiconto 2023 non ancora approvato.

8.2 Spesa del personale pro-capite

	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale*	397.895,03	423.230,83	528.158,04	483.271,34	531.016,40
-----	-----	-----	-----	-----	-----
Abitanti	3637	3659	3596	3535	3511
Spesa pro-capite	109,40	115,67	146,87	136,71	151,24

* Spesa di personale da considerare: macroaggregato 01 + macroaggregato 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2019	2020	2021	2022	2023
Abitanti	3637	3659	3596	3535	3511
-----	-----	-----	-----	-----	-----
Dipendenti	9	12	11	10	11
Rapporto	404,11	304,92	326,91	353,50	319,19

8.4 Limiti di spesa previsti per i rapporti di lavoro flessibile

Nel periodo 2019-2023, per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Si precisa che con deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 31/03/2022 si è proceduto all'individuazione, in assenza del valore della corrispondente spesa storica nel triennio 2007/2009, del limite di spesa, per il ricorso a rapporti di "lavoro flessibile", necessari per sopperire a straordinarie ed impellenti esigenze funzionali. Tale limite è stato fissato in € 120.000,00.

8.5 Spesa per rapporti di lavoro flessibili

La spesa sostenuta nel periodo 2019-2023 per le tipologie contrattuali di lavoro flessibile, rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge, sono indicate nella tabella seguente:

<i>Limite di spesa</i>	<i>Anno</i>	<i>Importo annuo spesa</i>
€ 120.000,00	2019	24.838,22
	2020	23.197,88
	2021	66.729,73
	2022	109.460,49
	2023	105.637,60

8.6. Limiti assunzionali dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

L'Ente non ha né Istituzioni né Aziende Speciali.

8.7. Fondo risorse decentrate

Nella tabella sottostante si indica la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Fondo risorse decentrate	25.217,33	25.217,33	25.217,33	31.217,33	39.124,59

Si dà atto che è stato applicato l'art. 33 comma 2, del D.L.34/2019, convertito in Legge 58/2019 (c.d. Decreto "Crescita") che modifica la modalità di calcolo del tetto al salario accessorio introdotto dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, come definito DM attuativo del 17/03/2020 concordato in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni del 11/12/2019, e che prevede che, a partire dall'anno 2020, il limite del salario accessorio debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio pro-capite del 2018 (366,00), nel caso risulti un incremento del numero di dipendenti presenti al 31/12 dell'anno di riferimento rispetto ai presenti al 31/12/2018 (n. 10 dipendenti).

8.8. Esternalizzazioni

L'ente, nel quinquennio 2019-2023 NON ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 (esternalizzazioni).

PARTE QUARTA

RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei Conti

1.1 Attività di controllo

Nell'arco del mandato sono pervenuti i seguenti rilievi della Corte dei Conti:

ANNO 2019:
– Nessuno.
ANNO 2020
– Richiesta istruttoria n. 2104 del 20/02/2020 su Rendiconti 2017 e 2018;
– Richiesta istruttoria del 14/04/2020 su debiti fuori bilancio 2016 (Vertenza n. 2017/00080/DAI);
– Richiesta integrazione istruttoria del 06/05/2020 su Rendiconti 2017 e 2018;
– Richiesta istruttoria n. 6233 del 14/09/2020 su consegnatari di azioni partecipate anni 2016, 2017, 2018, 2019 (decreto istruttorio prot. 6233 del 14/09/2020);
– Richiesta istruttoria n. 11712 del 13/10/2020 su Rendiconti 2017 e 2018.
ANNO 2021:
– Richiesta istruttoria n. 7376 del 10/02/2021 su Rendiconto 2019.
ANNO 2022:
– Nessuno.
ANNO 2023:
– Richiesta istruttoria n. 463 del 20/01/2023 su Rendiconto 2020;
– Richiesta integrazione istruttoria n. 1188 del 07/02/2023 su Rendiconto 2020;
– Richiesta istruttoria n. 15400 del 24/10/2023 su Rendiconto 2021.

1.2 Attività di giurisdizionale

Nel quinquennio 2019-2023 l'ente NON è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di Revisione

Nel quinquennio 2019-2023 l'ente NON è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili.

PARTE QUINTA

CONTENIMENTO DELLA SPESA

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, in particolare mettendo in atto le seguenti misure:

- Potenziamento accertamenti entrate correnti (emissione di avvisi di accertamento IMU/TARI e particolare attenzione alla riscossione coattiva);
- Contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili;
- Finanziamento degli impegni del Titolo II con mezzi propri di bilancio senza contrazione di nuovi mutui.

PARTE SESTA
ORGANISMI CONTROLLATI

L' articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014). Censimento che è possibile riepilogare analiticamente nella tabella che segue.

Le quote di partecipazione diretta sono rimaste invariate nell'arco del mandato e sono così rappresentabili.

<i>Denominazione partecipazione</i>	<i>Quota di partecipazione %</i>	<i>Natura della partecipazione ed attività</i>
AEG – Azienda Energia e Gas	0,09	
SCS – Società Canavesana Servizi S.p.A.	3,40	
SMAT – Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.	0,00008	
GAL Valli del Canavese s.c.a.r.l.	1,64	

Si riportano gli estremi delle delibere di Consiglio Comunale con cui sono state approvati i piani di razionalizzazione degli organismi partecipati:

<i>Anno</i>	<i>N. Delibera</i>	<i>data</i>
2019	55	19/12/2019
2020	35	15/12/2020
2021	46	21/12/2021
2022	46	12/12/2022
2023	67	15/12/2023

1.1 Le società di cui all'art. 25 c. 1 del D.Lgs. 175/2016 hanno effettuato nei termini previsti la ricognizione del personale in servizio per gli anni 2020, 2021 e 2022, per individuare eventuali eccedenze?

SI

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo ed ai sensi dell'art. 19 c. 5 del D.Lgs. 175/2016, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale per le società di cui al punto precedente?

NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

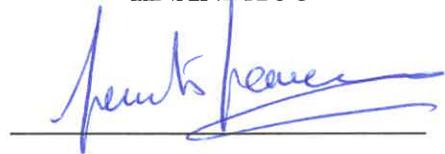
Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti) (Si ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato).

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO ⁽¹⁾							
BILANCIO ANNO 2019							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di BORGOFRANCO D'IVREA che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria.

Borgofranco d'Ivrea, li 25/03/2024

IL SINDACO



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

_____ ASTI _____, li 29/03/2024

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Dott. Fabio ROVASIO